



G editoriale

Un giorno da leoni

di Gino Ragnetti

L mugugno fa parte del Dna degli spezzini, perciò non possiamo sorprendersi se quando spunta qualcosa di nuovo, qualcosa di originale, c'è sempre qualcuno che non è d'accordo. Quando fu inaugurata la fontana di Piazza Brin, oltre mezzo secolo fa, non pochi furono i contestatori; lo stesso accadde con la cattedrale di Cristo Re ("Sembra un gasometro", "No, è un capolavoro"); idem (non senza una qualche ragione) con la nuova piazza del mercato. Si è discusso e si discuterà per chissà quanto sul waterfront, e qualcuno trova già da ridire sul grande fabbricato del porto Mirabello perché ha chiuso la vista al mare dalla direttrice di via Persio. Figuriamoci quindi se poteva filare via liscio il progetto della nuova Piazza Verdi, un progetto che senza dubbio non passa inosservato per l'originalità del design, delle scelte architettoniche, e di quel pizzico di fantasia che non guasta.

Qualche tempo fa in redazione cercammo di capire quale poteva essere un simbolo capace di identificare la città. Ebbene, tolto il castello San Giorgio, che però è poco fotografico per via del contesto nel quale è inserito; tolto il pur splendido monumento a Garibaldi, che non può essere assimilato quale icona della Spezia; tolta la porta principale dell'arsenale, che tuttavia, è appunto la carta da visita dell'arsenale, non resta nulla. E allora per ripulire la città da quella sorta di patina di anonimato che la penalizza, non resta che realizzare all'interno del tessuto urbano tante emergenze artistiche che possano incuriosire e magari affascinare il visitatore.

Ecco perché non ci spiacerrebbe che fosse ripresa o quanto meno discussa l'idea di Gaetano Pesce relativa al restyling di vasti spazi del centro storico (vedi n. 100 della Gazzetta) e che nel valutare i vari progetti, l'ultimo appunto quello relativo a Piazza Verdi, non si lasciassero prevalere pur legittimi interessi di parte privilegiando per una volta l'interesse della città.

Non sarebbe male, insomma, regalarsi ogni tanto una botta di vita, vivere una giornata da leoni.

Archivi Fregoso

Caccia alle perle musicali spezzine



LA

CITTÀ

IN

MUSICA

la GAZZETTA promuove l'iniziativa

3



MUSEO IN CASA

Un mondo di sport raccolto da **Andreoni**



2

SANITÀ, FIRMA STORICA



Tutti insieme per cambiare: proposti **Utap** e "ospedali per intensità"

10

SPEZIA

È tempo di "vendetta"! Arriva il Mezzocorona



13

20% 30% 40% 50%
 di sconto su oltre 200 prodotti

ipercoop

Sarzana



Dal 8 al 21 marzo 2010
 APERTI LA DOMENICA

a t t u a l i t à

Spezia spinge
sul turismo**Il Consorzio
5 Terre
alla fiera
dell'Est**

Il Consorzio marittimo Cinque Terre - Golfo dei Poeti (aderente a Confartigianato), prosegue la sua attività di promozione del territorio attraverso la partecipazione alle più importanti manifestazioni fieristiche del settore sia in Italia che all'estero. Dopo la recente partecipazione alla fiera di Utrecht in Olanda, il consorzio è stato presente, con un proprio stand, alla Borsa internazionale del turismo di Milano all'interno del quale erano presenti Cristina Papini, Giacomo Bello, Bruno Bernardi, Andrea Bertogna, Franco Moretti ed Enrico Moggia. Il consorzio sarà presente a metà marzo alla fiera di Mosca e alla fine del mese a quella di Goteborg. Il termometro turistico della nostra provincia, elaborato dall'assessore provinciale Federico Barli e dal funzionario Riccardo Tinferna, conferma che il nostro territorio sarà interessato da notevoli flussi turistici: a partire dall'aumento dei gruppi provenienti da tutto il mondo. "Intercettare questi flussi è il nostro imperativo" dice Giuseppe Menchelli (direttore della Confartigianato). "Di fronte a tanti segnali di crisi che arrivano da più parti, il nostro territorio - aggiunge - vede crescere anno per anno la propria attrattiva turistica e conseguentemente il business derivante dal turismo. Sempre di più sono gli occupati nel settore, per questo dobbiamo, tutti assieme, attivare azioni utili a favorire questa crescita." Numerosi sono stati i contatti con tour operator europei, in particolare francesi e dell'Europa dell'Est. Notevole l'interesse riscontrato dagli operatori del sud est asiatico, dell'Australia e della Nuova Zelanda, paesi dove prevale una tipologia di cliente molto attento al turismo ecologico.

G

Una straordinaria raccolta di memorie su cent'anni di sport spezzino

LA CASA MUSEO DI FULVIO

di Luciano Secchi



Fulvio Andreoni è il decano dei giornalisti spezzini. Lo abbiamo voluto incontrare nella sua abitazione perché la sua si può ben definire una casa museo. Ma un museo particolare in quanto la sua caratteristica non consiste in una normale raccolta di oggetti culturali, ma ha per oggetto soltanto, e più modestamente, lo sport. Si tratta però di una straordinaria raccolta di testimonianze, non solo spezzine, dello sport dagli ultimi decenni dell'ottocento fino ai giorni nostri. Una raccolta, come peraltro stabilisce il principio universale dell'organizzazione museale, che è anche senza fini di lucro e aperta al pubblico per motivi di studio, ricerca, educazione o diletto. Lo abbiamo verificato perché, anche durante i nostri incontri con l'amico Fulvio, abbiamo assistito a diverse richieste di società e colleghi giornalisti, non solo spezzini, che chiedevano informazioni - ad esempio - sulla esibizione di Camera al teatro Monteverdi nel 1932 o sulla data della nascita della squadra di calcio del Brescia o del Catania. Andreoni ha sempre dato risposte puntuali ed esaurienti e in modo del tutto disinteressato. Alle pareti della sua casa, lungo il corridoio e perfino nella stanza da bagno, sono esposti decine di manifesti di gare sportive e in particolare di incontri di pugilato, stampati in lontane località, dal Giappone al mitico

Madison Square Garden di New York, dove Andreoni ha visto combattere i grandi pugili Rocky Marciano e Joe Louis. Preziosa, poi, la raccolta di centinaia di libri e pubblicazioni sulla storia sportiva di alcune centinaia di squadre di calcio. Sulla scrivania del suo studio è presente il simbolo di un importante riconoscimento, il Guanto d'oro che un tempo era riservato ai grandi campioni di pugilato, quando questo sport era molto più popolare di oggi. Andreoni ci fa notare che quel trofeo (vedi foto) per la prima volta è stato assegnato anche ad un giornalista. Lo aveva ricevuto nel casinò di Campione d'Italia sul lago di Lugano, come riconoscimento per aver organizzato diverse mostre di pugilato, dopo quella alla Spezia, in città e località importanti come Roma, Bari, Cagliari, Rimini, Sanremo, Saint Vincent e Pieve di Cadore. Ci mostra anche la fitta corrispondenza con federazioni pugilistiche straniere (compresa quella dell'allora Urss) contenenti la richiesta di consulenza o addirittura la proposta di sovrintendere alla organizzazione di mostre che si voleva organizzare anche in quei lontani Paesi. Gli abbiamo chiesto di indicarci gli sportivi spezzini che più di tutti, secondo lui, hanno dato lustro alla nostra città. Andreoni senza esitazione ci ha mostrato il frontespizio di una delle sue numerose pubblicazioni



sportive dal titolo "La Spezia e i suoi campioni". Figurano nella copertina patinata del libro gli atleti Graziano Battistini (ciclismo), Bruno Visintin (pugilato), Stefano Mei (atletica leggera), Monica Olmi ("la nuotatrice tredicenne più potente del mondo"), Marco Lucchinelli (campione del mondo di motociclismo), Oreste Arpe (olimpionico di lotta nel 1912), Cesare Colombo (unico spezzino ad aver partecipato a due olimpiadi nel 1920 e 1924), l'equipaggio della imbarcazione Tempesta della Canottieri Velocior (campione d'Italia nel 1905), lo Sport Club Virtus che ha contribuito alla conquista del titolo italiano professionisti di boxe da parte di Secchi, Grisoni e Oldoini e - non ultima - la squadra spezzina di calcio per il titolo italiano conquistato nel 1944. Paolo Peveri, che recentemente ha raccolto, nel suo il blog, migliaia di firme di adesione alla proposta di intitolare un tratto del viale Fieschi proprio a quel tricolore conquistato dalla nostra squadra di calcio, è forse la persona più adatta per esprimere un compiuto giudizio su Andreoni: "Tutti gli appassionati di archeologia sportiva non possono che dire grazie a questo concittadino al quale, a mio avviso, le istituzioni dovrebbero concedere finalmente un concreto riconoscimento".

**Fiasella interviene
al summit di Barcellona**

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Presidenza di turno spagnola dell'Unione europea, si è svolto a Barcellona, dal 22 al 24 febbraio, il "Summit europeo dei poteri locali". L'incontro si è concluso con un importante documento politico, la "Dichiarazione di Barcellona" che ha solennemente affermato il protagonismo degli enti locali europei sulle due questioni fondamentali inerenti l'attuale momento socio-economico: il superamento della crisi economico-finanziaria e lo sviluppo di un'econo-

mia sostenibile, la cosiddetta "Green Economy". All'evento, a cui hanno preso parte molti rappresentanti sia degli enti locali di tutta Europa che delle stesse istituzioni comunitarie, è intervenuto, su delega del presidente dell'Unione delle Province d'Italia, Marino Fiasella, presidente della Provincia della Spezia. Nel suo intervento, Fiasella ha evidenziato il ruolo centrale svolto dalle Province italiane nella valorizzazione delle identità territoriali e nell'opera di ricostruzione delle zone terremotate dell'Abruzzo.

In riferimento alla Provincia della Spezia, il presidente ha voluto sottolineare un'esperienza avviata da poco: il "Patto dei sindaci", uno strumento di concertazione, sottoscritto con la Com-

missione europea, attraverso il quale la Provincia coordina l'attività dei Comuni in merito all'efficiamento energetico degli edifici pubblici. Nell'ambito delle iniziative collegate all'evento, si è svolta anche l'assemblea generale di Arco Latino, un'associazione comprendente oltre 60 province italiane, francesi e spagnole, che ha l'obiettivo di porre il Mediterraneo al centro del dibattito politico-culturale europeo. La stessa assemblea, presieduta da Francina Armengol, presidente del Consiglio generale di Maiorca, ha nominato vicepresidente Marino Fiasella, già membro del consiglio di amministrazione, in rappresentanza dei soci italiani. Secondo Fiasella "si tratta di un'opportu-



unità che valorizza ulteriormente il ruolo acquisito a livello nazionale ed internazionale da parte della Provincia della Spezia, anche al fine di attrarre sempre maggiori risorse comunitarie utili a promuovere progetti di sviluppo territoriale". "Sono molto orgoglioso del nuovo ruolo che sono chiamato a ricoprire - ha aggiunto Fiasella - e mi impegno a rappresentare in Arco Latino tutte le istituzioni italiane che ne fanno parte."

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA

Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

LA CITTÀ IN MUSICA

LA SPEZIA, 1950 - 2000

di Thomas De Luca

Gli Archivi multimediali "Sergio Fregoso" chiedono la collaborazione di musicisti, associazioni e cittadini che abbiano materiale interessante per creare un archivio il più possibile completo relativo al settore musicale locale. Lanciamo l'appello a tutti per contribuire alla ricerca di qualsiasi oggetto (dischi, nastri, filmati, fotografie, manifesti, partiture...) da digitalizzare e catalogare affinché possa essere consultato da tutti e contribuire così a scrivere la storia della musica in città.

Chi è interessato a mettere a disposizione il proprio materiale per farlo duplicare o donarlo, può contattare gli Archivi multimediali "Sergio Fregoso" allo 0187713264, email: adfm@laspeziacultura.it, oppure recarsi alla sede di Via Monteverdi, 117 - Fossitermi, presso il Centro "Dialma Ruggiero", nei seguenti orari: lunedì, venerdì e sabato dalle 9 alle 12, martedì e venerdì dalle 15 alle 18.30.

La grande musica alla Spezia e la grande musica della Spezia. Sono questi i due filoni che la grande raccolta ideata dagli Archivi multimediali "Sergio Fregoso" potrà mettere in evidenza. Ma si può andare ben oltre, perché "La città in musica - La Spezia 1950/2000" punta a creare un archivio completo degli eventi musicali spezzini del secolo scorso.

Non ci si deve limitare ai nomi noti del paleoscenico, quindi, ma allargare il campo visivo a tutto ciò che possa essere interessante nel settore della musica locale. Perché grandi numeri e titoli non sono indici esclusivi di qualità e creatività, le caratteristiche che principalmente contano nella musica.

L'appello è rivolto a tutti quelli che amano la musica e la città, e a quanti credono che, anche attraverso note e strumenti, si possa creare un'identità comune, valore che da tempo è al centro delle iniziative culturali. E se la rassegna "Memorie di mare", collaterale alla Festa della marineria, ha riscosso tanto interesse, significa che la città sente davvero l'esigenza di guardare indietro e riscoprire una storia condivisa. Se la cosa ha funzionato sul tema del mare, perché non dovrebbe essere lo stesso per quel che ruota intorno alla musica?

Tanto più per la città che, tra le altre cose, ospita il festival jazz più longevo d'Italia.

Dal 1969, ininterrottamente, si svolge, infatti, il Festival internazionale del jazz, rassegna che ha portato nel golfo musicisti del calibro di Charles Mingus, Bill Evans, Dexter Gordon e Keith Jarrett.

Ma La Spezia quando si parla di musica può dire molto altro, e in tutti i generi.

Questa città ha sfornato gruppi come I Jolly che a cavallo degli anni Cinquanta e Sessanta hanno inondato di rockabilly le sale da ballo spezzine e i mitici locali della Versilia. Raggiunsero la notorietà in quel periodo anche il gruppo dei Guitar Men che nel 1964 si classificò al terzo posto nella classifica votata dai lettori della

rivista Ciao amici, davanti a formazioni come Nomadi, Dik Dik, Camaleonti e Pooh.

Negli anni in cui si ballava ovunque, anche Spezia era un brulichio di musicisti, cantanti e ballerini: ogni paese aveva la sua sala da ballo, ogni domenica era una festa. Sul finire degli anni Settanta si formarono i Fall Out che ben presto si affermarono nel neonato panorama punk italiano come una delle realtà più incisive: intorno alla metà degli anni '80 la loro validità viene esaltata non solo in Italia, ma anche all'estero da personaggi come Jello Biafra (leader dei Dead Kennedys) e dalla rivista Maximum r'n'r.

Al "Picco", il 6 luglio del 1991, i Ramones aprirono il concerto dei Litfiba e la storia della musica locale cambiò per sempre. Da allora negli ambienti del punk la città divenne nota come Las Pezia e come l'unico caso al mondo in cui il più importante gruppo rock di quegli anni fece da spalla ad un altro complesso.

Dopo quell'episodio la scena musicale spezzina si convertì al rock and roll e nacquero band come i Manges e i Peaweeks, note anche a livello internazionale.

Il 20 luglio del 2001, poche ore dopo la morte di Carlo Giuliani durante i fatti del G8 di Genova, saliva sul palco, allestito allo stadio comunale, Bob Dylan, il più grande cantautore della storia della musica.

Le note delle canzoni di protesta di Dylan quella sera salirono al cielo con più vigore che mai, per una coincidenza che diede i brividi a tutti gli spettatori di quel concerto indimenticabile.

Insomma, di aneddoti e episodi che ruotano intorno alla musica La Spezia e gli spezzini ne possono raccontare tanti.

Nei cassette, nei bauli, ma anche in bella mostra sulle mensole dei salotti, ci sono certamente centinaia di cimeli che possono testimoniare una storia della musica tutta spezzina, che non vede l'ora di essere raccontata.

Quando il Civico accolse la leggenda Mingus

Ecco nelle parole di Matteo Piazza, anima del Festival del jazz degli ultimi anni, un frammento della storia della musica spezzina che prende le mosse da un raro disco non ufficiale di grande valore.

"Probabilmente, negli oltre 40 anni di storia del Festival internazionale del jazz della Spezia il concerto più emozionante, più fresco e più moderno per il periodo in cui si tenne, ma che continua tutt'oggi ad esserlo senza aver perso il minimo smalto, fu quello del quintetto capitanato da Charles Mingus. Il leggendario contrabbassista si presentò alla Spezia con una formazione comprendente tre giovanissimi splendidi musicisti, ovvero il sassofonista tenore George Adams, il trombettista Jack Walrath e il pianista Don Pullen, mentre dietro i tamburi sedeva il vecchio amico e partner di sempre Dannie Richmond, un grande della batteria. Io, che per questioni anagrafiche non potei assistere alla serata - all'epoca avevo solo sette anni - ebbi la fortuna, grazie all'indimenticabile Tiberio Nicola, di ricevere copia di quella serata su di un'audiocassetta che conservo ancora caramente. Così ebbi modo di ascoltare quel memorabile concerto e potei godere almeno in piccolissima parte il privilegio di ascoltare quella fantastica serata di musica registrata nel dicembre del 1974 e proposta successivamente nei bellissimi dischi Changes one e Changes two pubblicati dalla casa discografica Atlantic.

Un paio d'anni fa, mi telefona l'amico e appassionato di jazz spezzino Francesco Bellacosa dicendomi che suo cugino, che in quel periodo si trovava a San Francisco, aveva scovato un cd contenente la registrazione del concerto della Spezia di Charles Mingus. Mi chiese se era il caso di farglielo comprare.

Naturalmente la mia risposta fu immediatamente positiva, anche perché ero rapito dalla curiosità, tutt'ora rimasta tale, di sapere chi aveva pubblicato quella registrazione della quale esistono solo poche copie.

Appena entrai in possesso del doppio cd mi accorsi che è un bootleg di buona qualità - la stessa della cassetta che posseggo - mentre la copertina è fatta in maniera alquanto grossolana con una foto di Mingus e riporta la data errata della serata che si tenne il 15 luglio 1975, anziché il 27.

Facendo un po' di ricerche ho scoperto che in realtà questa registrazione esiste da diversi anni nel circuito degli appassionati di jazz che scambiano e collezionano questo genere di succulente rarità, ma continuo a domandarmi chi abbia deciso di farne un doppio cd, anche se in tiratura molto limitata. Resta il fatto che questo bootleg fa girare per il mondo il più bel concerto del più longevo festival jazz della nostra cara penisola!"



Formazione:

Jack Walrath (tp)
George Adams (ts)
Don Pullen (p)
Charles Mingus (b)
Dannie Richmond (d)

La Spezia, Teatro Civico
15 luglio 1975

Scaletta:

1- For Harry Carney
2- Devil Blues
3- Remember Rockefeller At Attica
4- Fables Of Faubus
5- Sue's Changes

Charles Mingus Quintet
La Spezia, Italy July 27, 1975

Investire e risparmiare col Fotovoltaico

TecnoEnergia, Elettrosistemi e Cablotecnica forniscono alla propria clientela un servizio di consulenza, progettazione, installazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

I nostri servizi:

- Consulenza preliminare gratuita e non impegnativa nell'identificazione del fabbisogno e della tipologia di impianto idonea alle diverse tipologie della clientela;
- Analisi finanziaria del rendimento dell'impianto e di conseguenza dei tempi di rientro dell'investimento;
- Progettazione impianto secondo le norme previste dalla Comunità Europea e dalle direttive del decreto sul Conto Energia;
- Svolgimento gratuito di tutte le pratiche a carico della clientela che intende aderire agli incentivi del Conto Energia;
- Realizzazione e installazione dell'impianto a cura di operatori specializzati;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto al fine di mantenere la massima efficienza.

TecnoEnergia, Elettrosistemi e Cablotecnica collaborano con i principali produttori di moduli, inverter e componentistica per identificare la proposta tecnologica più adatta ad ogni tipo di impianto.

Cos'è il conto energia?

Il "conto energia", approvato a febbraio 2007, ha come fine incentivare, attraverso una **rendita economica**, chi produce energia elettrica con pannelli fotovoltaici. Il decreto del 2007 introduce per la prima volta il concetto di **INCENTIVO IN ENERGIA**.

Mentre in passato si era incentivato il capitale speso per installare l'impianto (a prescindere dalla sua efficienza), con l'attuale formula l'utente viene rimborsato per l'**ENERGIA PRODOTTA** dall'impianto stesso. In pratica, si vuole garantire il massimo beneficio a chi installa un impianto efficiente.

Conto Energia

Quali sono i soggetti interessati?

I soggetti interessati sono:

- persone fisiche
- persone giuridiche
- soggetti pubblici
- condomini di unità abitative e/o edifici

Quali sono le modalità per accedere al Conto Energia?

Per impianti fino a 200 kWp esistono due tipologie contrattuali:

- 1) **Scambio sul posto:** L'energia prodotta e istantaneamente consumata non va conteggiata in bolletta elettrica e viene quindi risparmiata. L'energia prodotta e non istantaneamente consumata viene immessa in rete e ritirata dal GSE ad un prezzo di mercato. Gli eventuali esuberanti di energia prodotta vengono accantonati in valore e non si perdono mai.
- 2) **Cessione in rete:** l'energia prodotta e non consumata istantaneamente viene ceduta in rete. Per impianti superiori a 200 kWp esiste solo la modalità della cessione in rete.

In che cosa consiste l'incentivo?

Chi installa un impianto fotovoltaico incasserà un incentivo per la quantità di energia prodotta con tariffe pari circa a tre volte l'attuale costo per gli utenti.

Quindi si ottiene un ricavo prodotto:

- sia dagli incentivi del Conto Energia
- sia dal risparmio per il non acquisto di energia a cui si somma il rimborso GSE oppure i proventi della cessione.

Come funziona il conto energia?

Il conto energia, con le tariffe attuali, riguarda gli impianti fotovoltaici che entreranno in esercizio entro il 31 dicembre 2009. Le tariffe saranno ridotte del 2% dal primo gennaio 2010. Le tariffe del conto energia sono valide per 20 anni e rimangono costanti nel tempo.

Come sono ripartiti gli incentivi?

- Gli incentivi variano a seconda di alcuni parametri:
- grado di integrazione architettonico del sistema FV
 - tipologia dell'impianto
 - potenza dell'impianto

Possono essere progettate tre tipologie di impianti fotovoltaici in base al livello di integrazione

- non integrati architettonicamente (impianti a terra)
- parzialmente integrati architettonicamente (su coperture e complanare alla copertura stessa)
- integrati architettonicamente (su coperture dove il sistema va a sostituire parte della copertura stessa).

Le tariffe sono state inoltre suddivise sulla base delle tre classi di dimensione di impianto:

- Classe A: impianti $1 \leq kWp \leq 3$
Classe B: impianti $3 < kWp \leq 20$
Classe C: impianti $> 20 kWp$

TARIFE INCENTIVANTI

	Impianti non integrati (€/kWh)	Impianti parzialmente integrati (€/kWh)	Impianti integrati (€/kWh)
A	0,384	0,422	0,470
B	0,365	0,403	0,442
C	0,346	0,384	0,422

Cosa accade in pratica, una volta installato l'impianto?

Cosa accade in pratica, una volta installato l'impianto? Per un impianto fotovoltaico di 1,5 kWp per civile abitazione con pannelli installati su tetto a falda e contratto scambio sul posto, si ottengono i seguenti benefici:

- si riceve una tariffa incentivante costante di 0,422 €/kWh per l'energia prodotta per 20 anni (non tassata);
- si risparmia dalla bolletta l'energia prodotta e autoconsumata istantaneamente per tutta la vita dell'impianto;
- si riceve un rimborso dal GSE pari al valore minimo tra il valore attribuito all'energia immessa e quello pagato al gestore di rete per l'acquisto dell'energia prelevata dalla rete, per tutta la vita dell'impianto.

Poiché il costo in bolletta è pari a circa 0,20 €/kWh e la produzione media al Nord per un impianto di 1,5 kWp è di circa 1900 kWh/anno, ne consegue che ogni anno la tariffa incentivante è pari a 801€ (0,422x1900) mentre il beneficio economico (tra risparmio in bolletta e rimborso dal GSE) è pari a circa 380€ (0,20 €/kWh x 1900). In totale ogni anno il beneficio complessivo è pari a 1181,00€, fino al ventesimo anno.

Supponendo il costo dell'impianto pari a 9000€, l'impianto si ripaga in circa 7,5 anni, dopodiché si ha una rendita pura per 12,5 anni più il risparmio sulla bolletta e il rimborso dal GSE sui consumi. Dopo il ventesimo anno cessa la tariffa incentivante ma restano gli altri benefici per tutta la vita utile dell'impianto (25/30 anni). Si ricorda che l'investimento può essere interamente finanziato da istituti bancari.

A chi rivolgersi:



Campi di attività della Società:

- impianti fotovoltaici.
- impianti termici solari.
- impianti minieolici.
- impianti microidroelettrici.
- impianti biomasse.
- impianti tradizionali elettrici civili e industriali.
- impianti termici tradizionali e di nuova generazione.

Per un preventivo gratuito chiamaci al numero 340.6689365.

Siamo in Via Lanigiana, 538
19125 - La Spezia
Tel./Fax 0187.523583 - cell. 340.6689365
e-mail: tecnoenergia.sp@libero.it
www.tecnoenergiaspeziasrl.com



Servizi offerti per il fotovoltaico:

- sopralluogo e analisi di fattibilità.
- organizzazione di tutta la parte burocratica e di progettazione compresa la DILA.
- preventivo gratuito.
- organizzazione delle pratiche per l'ottenimento dell'incentivo Conto Energia.
- installazione dell'impianto compreso tutto il materiale necessario.
- assistenza post vendita.

Le nostre attività: Impianti fotovoltaici, impianti geotermici, produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e alternative, impianti solari termici, impianti elettrici, impianti TV, impianti confort, climatizzazione, ristrutturazioni edili e affini.

Siamo in Via Buonviaggio, 281 / 285
19125 - La Spezia
Tel. 0187.517451 - cell. 335.6230399
www.elettro-sistemi.net



Impianti eolici e idroelettrici

Servizi offerti per il fotovoltaico:

- sopralluogo in loco, analisi di fattibilità e preventivo.
- espletamento di tutta la parte burocratica e di progettazione compresa la DILA.
- installazione dell'impianto con fornitura di tutti i componenti.
- espletamento delle pratiche per l'ottenimento dell'incentivo "Conto Energia".
- assistenza post vendita.

Le nostre attività nel campo fotovoltaico: Impianti per la produzione d'energia elettrica per utenze isolate (rurali, baite, rifugi...) prive di alimentazione da rete; impianti integrati nelle strutture edilizie di abitazioni private, capannoni industriali ed artigianali, di Enti Pubblici...; impianti di media e piccola potenza connessi alla rete elettrica; illuminazione di parchi, viali e giardini con l'impiego di lampioni fotovoltaici; impianti per mezzi mobili quali imbarcazioni, camper, roulotte...

Siamo in Via Valdisechi, 6/R
19126 - La Spezia
Tel. 0187.516986 - Fax 0187.518013
cell. 338.2367833 - e-mail: info@cablotecnicaurl.it
www.cablotecnicaurl.it

G Anche gli spezzini affascinati dall'intrigante gioco di carte, crescono i circoli

BURRACO CHE PASSIONE!

di Andrea Squadroni

Che cosa accomuna Flavia Pennetta, Alessia Marcuzzi, Giulio Andreotti, Renato Zero, Francesco Totti, Carlo Azeglio e Franca Ciampi, lo spezzino Giacomo Gatti e, financo, la moglie e la sorella di chi scrive? È una domanda a risposta unica: la passione per il burraco. Se ora vi lasciate sfuggire la domanda su cosa diavolo sia questo burraco, state rischiando seriamente di essere travolti dagli eventi. Il burraco è un gioco di carte, si gioca con due mazzi di carte anglo-francesi, completi dei 4 jolly, dove analogà funzione dei jolly, pur a valori-punto diversi, la svolgono i due, detti pinelle. È stato definito "il gioco del terzo millennio". Se fosse anche solo del 21° secolo, è indubbio che la sua diffusione è inarrestabile da quando è entrato in Italia provenendo, si dice, dal lontano Uruguay. Ma si sta diffondendo anche in Francia, in Germania, in Grecia (dove è chiamato birimba), in Spagna e Gran Bretagna. Da noi nasce in Puglia, negli anni '80, e si diffonde rapidamente in tutto il paese. Poiché il passaggio decisivo è stato quello dal gioco spontaneo, a partita libera con partecipanti a numero variabile, al gioco come è oggi, giocato in quattro a coppie di due, dopo l'introduzione di regole, sviluppo dell'agonismo e organizzazione di tornei, si può dire che il mentore del burraco è stato il bridge, il più agonistico dei giochi di carte, tanto da vederlo affiliato, non molti lo sanno, al Coni. Ma tra burraco e bridge ci sono differenze abissali, e l'unico altro gioco al quale si trova accostato di quando in quando è la canasta. Ma è comunque tutta un'altra cosa. "Il burraco? È una droga - dice, con l'efficacia di un manuale, una spigliata trentenne (altro luogo comune sfatato: non è un gioco per vecchi) - il gioco entra nella mente e quando ti prende non ti affidi più alla fortuna, ma cerchi di attuare strategie sempre più



sofisticate. È a quel punto che il burraco diventa un'ossessione, ed è allora che al tavolo arrica un neofita che, senza troppi sforzi, vince". Nella nostra provincia il gioco va forte e, nei diversi tornei extraprovinciali, i giocatori spezzini hanno sempre ben figurato. I luoghi spezzini del burraco sono tre: l'Asd Burraco Sarzana-la Fortezza, presidente **Sabrina Marciasini**, dove si gioca nelle serate di mercoledì e venerdì e alle 15,30 della domenica; il Bridge club La Spezia-sezione burraco, presidente avvocato **Valerio Pisani**, responsabile della sezione Anna Maria Scattina, dove le serate di burraco sono lunedì e mercoledì; e infine, last but not least, l'Associazione Burraco S.Giorgio, sezione speciale dell'omonimo circolo culturale, che con i suoi 150 iscritti al burraco è il vero tempio di questo gioco in provincia. Lo si deve all'impegno della presidente **Maria Vittoria Ansaldo**, ora affiancata dalla delegata regionale, la spezzina **Fiorella Buttini**. Indicare l'agenda di gioco del S.Giorgio è

pleonastico: l'impressione è che si giochi...sempre. Di certo, il martedì sera, va in scena il torneo settimanale. Esiste una accurata gestione dei punteggi, governata, a seconda della tipologia dei tornei, dalle tabelle dei match-points e dei victory-points. Su queste basi si stilano le classifiche. In Liguria, classifica 2010, svettano su tutti due giocatrici del S.Giorgio spezzino: **Loredana Giovanelli** e **Maristella Marioni**. Sì, perché il burraco è molto donna. Sarà perché la sua crescente popolarità ha fatto uscire da casa, verso i circoli, le tante donne abituate a far salotto intorno alla canasta, sta di fatto che le vere animatrici, appassionate e puntigliose, di questo "fenomeno" sono loro. Secondo il presidente della Federazione italiana di burraco, l'avvocato **Salvatore Modica**, sono anche più brave. La Fibur conta 25mila iscritti (tessera annua, 30 euro), ma si stima che i praticanti del burraco, in Italia, siano dai due ai tre milioni di persone. Da brava pugliese, una dei vip del burraco è l'avvocato matrimonialista **Annamaria Bernardini de Pace** "Da quando faccio coppia con Raoul (n.d.r. il genero, l'attore Raoul Bova) siamo imbattuti, e quando nascono contestazioni impugno la bibbia, il Vitale, che ho studiato a fondo". Il guru del burraco italiano è **Giorgio Vitale**, autore di manuali importanti, colui che ha dato le prime regole e lanciato i primi tornei. Oggi è vicepresidente onorario della Fibur e le sue pubblicazioni tecniche sono integrate da quelle della figlia Maura, psicoterapeuta, che ha deciso di avvalersi della metafora del burraco per approfondire la psicologia della coppia. Dove ci condurrà il gioco del secolo? Di certo è già febbre alta per i giocatori (ma direi le giocatrici) liguri: il 7 marzo, presso l'elegante Hotel Monterosa di Chiavari, alzerà il sipario il torneo regionale di burraco 2010. Forza spezzini!

CNA BAGNI A BRUXELLES



Una delegazione delle imprese della balneazione ligure guidata da Giovan Battista Nulli (nella foto), coordinatore di Cna Bagni Marini incontrerà a Bruxelles il vicepresidente vicario del parlamento Europeo Gianni Pittella per affrontare le

problematiche di un settore, fondamentale per il comparto turistico italiano come quello degli stabilimenti balneari e per affrontare, con le istituzioni europee, il contenzioso derivante dall'avvio della procedura di infrazione comunitaria nei confronti del governo italiano in materia di concessioni demaniali marittime.

L'iniziativa di "Cna bagni marini" vuole sensibilizzare le massime istituzioni comunitarie e i parlamentari europei a tutela di una categoria, come quella degli operatori balneari, presente su tutto il territorio nazionale e che alla Spezia, in Liguria ed in Versilia ha una rilevanza fondamentale sul sistema economico del territorio. Nella delegazione prendono parte anche due giovani stagiste dell'università degli studi di Genova, Martina Nocetti e Giorgia Viaggi, studentesse della facoltà di lingue straniere con conoscenze in tematiche comunitarie, che svolgeranno presso la Cna il loro tirocinio universitario.

LIFTING PER SCALINATE

Scalinata Tavarone



PRIMA



DOPO

Sono terminati recentemente gli interventi di manutenzione e miglioria su alcune scalinate cittadine. In particolare, nel territorio della prima Circoscrizione, è stata posizionata una ringhiera in scalinata Belvedere. Nell'area della seconda Circoscrizione sono stati ripristinati tratti di pavimentazione della scalinata Federici. Scalinata Vernazza è stata, invece, oggetto di

Scalinata Federici



PRIMA



DOPO

sigillatura di alcune crepe, mentre scalinata Marsili è stata, per un ampio tratto, ricostruita. Lungo la scalinata Passo Foce è stata rifatta la pavimentazione e, in un tratto, realizzati nuovi scalini. Nella terza Circoscrizione i lavori hanno interessato scalinata Tavarone, dove è stata ripristinata la pavimentazione e rifatto ex novo il

Scalinata Jamiano



PRIMA



DOPO

tratto finale. In scalinata Guidoni sono stati ripristinati tratti di pavimentazioni ed è stato ricostruito il muro di sostegno. Scalinata Jamiano è stata rifatta per un ampio tratto, mentre in scalinata S. Lucia sono state sigillate alcune crepe laterali. In scalinata Tellaro, posta nel territorio della quinta Circoscrizione, è stata rifatta la pavimentazione.

L'ANGOLO DELLO SPORT

Via V. VENETO, 197 - LA SPEZIA - Tel. 0187.513184 - AMPIA ESPOSIZIONE IN VIA E. DE AMICIS, 16/18

WESLO 55  Motore da 1,60 Hp Inclinazione 1,5 - 4,5 - 7% Velocità 0 - 16 Km/h Peso 60 Kg Display: console LCD € 399,00	CARNIELLI STRADA 2.0  Motore da 1,50 Hp Velocità 0,8 - 16 km/h Inclinazione elettronica 15 livelli - Pieghevole Rilevatore Hand Pulse € 584,00	CARNIELLI STRADA 4.0  Motore da 2,00 Hp Velocità 0,8 - 16 km/h Rilevazione battito cardiaco Doppio display LCD Inclinazione elettronica € 836,00	CARNIELLI STRADA 5.0  Motore da 2,25 Hp Velocità 0,8 - 18 km/h Doppio display LCD Rilevatore Hand Pulse del battito cardiaco € 1034,00	CARNIELLI CTP 704  Motore da 2,25 Hp Velocità 0,8 - 20 km/h Inclinazione elettrica Dotato di collegamento Mp3 € 1330,00	CARNIELLI GYM FIT 200  Panca addominali regolabile € 69,00	CARNIELLI GYM FIT 600  RICHIUDIBILE € 169,00
CARNIELLI INVERSIONE  Regolabile Richiudibile Schienale in tessuto € 179,00	KETTLER FITMASTER 300  Completa e compatta € 599,00	CARNIELLI 101 XT Magnetica  Regolazione 8 livelli Display LCD - Volano 4,5 Kg € 134,00	Carnielli 102 XT  Display LCD Regolazione manuale 8 livelli € 161,00	WESLO R 62  Reclinata ed ergonomica Dotata di computer per controllo dell'allenamento Sensori Hand Pulse sui manubri € 199,00	Carnielli Compact Magnetica PIEGHEVOLE Regolazione 10 livelli Display LCD Sensori Hand Pulse per pulsazioni cardiache € 296,00	KETTLER Cambridge  Computer di allenamento Display LCD - 5 funzioni Misurazione pulsazioni a riposo e voto fitness € 449,00
CARNIELLI ULTRA SKIFF  Sistema di frenatura idraulico Computer per allenamento Pedana regolabile con fermi a strappo € 649,00	GARLANDO F1 junior  € 129,00	GARLANDO F200 aste uscenti  € 330,00	GARLANDO G500 da esterno aste uscenti  € 545,00	GARLANDO G2000 da esterno aste rientranti  € 570,00	KETTLER CLASSIC PRO da esterno  € 349,00	MATCH 3.0 da esterno  € 399,00

Quello che Piace
estetica & benessere



**Trattamento Corpo con
presso-Magnetoterapia
Trattamenti Viso
Ricostruzione Unghie
Solarium**

QUELLO CHE PIACE
Via Volta 39/41 19124
Valdellora (SP)
Tel 0187 513853
www.quellochepace.com

G Ha preso il via "Portolab", iniziativa organizzata da Contship Italia

IL PORTO APRE ALLE SCUOLE

Una vera aula itinerante, allestita su uno specialissimo scuolabus colorato e attrezzato, porta gli alunni delle scuole elementari spezzine in visita all'interno del porto. È questa una delle iniziative varate nell'ambito del progetto "Portolab" di Contship Italia che vede, prima in Italia, la partecipazione diretta dell'autorità portuale e che si arricchisce quest'anno anche della collaborazione della sede spezzina dell'Inail.

"È un progetto - spiega il presidente dell'Autorità portuale **Lorenzo Forcieri** - che avvicinerà ancora di più la città al porto, una realtà importante per l'economia e l'occupazione, sito in un'area solitamente inaccessibile ma che è nostra intenzione rendere sempre più aperta e comprensibile ai cittadini. In questo caso, saranno proprio i più piccoli ad avere il privilegio di addentrarsi e capire meglio questo pezzo di città".

Il progetto Portolab, nato alla Spezia cinque anni fa, ha già coinvolto più di ventimila studenti facendo tappa in numerose città dei terminal Contship Italia (Gioia Tauro, Livorno, Ravenna e Cagliari).

Quest'anno coinvolgerà 657 bambini delle scuole elementari della provincia della Spezia che saranno i protagonisti di un vero laboratorio a cielo aperto. Gli alunni, muniti di caschetto, pass personalizzato e giubbotti fluorescenti ad alta visibilità, accompagnati da tutor Lset, potranno conoscere la zona portuale, normalmente interdetta. Faranno diretta esperienza dei cicli di lavorazione e comprenderanno l'importanza



delle norme di sicurezza, utilizzando alcuni materiali didattici e informativi forniti dall'Inail. In particolare, nel momento in cui gli alunni dovranno affrontare il problema della sicurezza, potranno contare anche sui preziosi supporti messi a disposizione dall'Autorità portuale che, da sempre, si occupa della sicurezza nel porto.

Il primo appuntamento, al quale hanno presenziato oltre a Forcieri, l'amministratore delegato di "La Spezia Container Terminal" Marco Simonetti, i direttori regionale e provinciale dell'INAIL, rispettivamente Raimondo Lino e Alessandro Rossini, ha visto protagonista la classe quinta della scuola primaria "Nello Oliveri" di Rebocco.

Accompagnati dalla direttrice Minucci e dall'insegnante Mannisi, hanno partecipato al laboratorio e compiuto il primo giro in porto con il Navebus.

Commentando il progetto, il direttore regionale dell'Inail

Raimondo Lino ha sottolineato che si tratta di "un'iniziativa di valore sperimentale in cui mettere alla prova la capacità di coniugare i temi della sicurezza sul lavoro con linguaggi e codici di comunicazione adatti ai più piccoli".

Marco Simonetti (Lset) ha confermato che, grazie a Portolab, "quest'anno ben tremilacinquecento bimbi di settanta istituti italiani visiteranno i terminal di Contship Italia, diventando per un giorno protagonisti del porto".

Portolab - hanno spiegato gli organizzatori - utilizza forme di linguaggio e di comunicazione che integrano elementi di cultura marittima e portuale, stimolando, in questo modo, l'interesse degli alunni, proponendo loro conoscenze insolite e curiosità.

Una comunicazione attiva veicolata dagli stessi insegnanti i quali vengono precedentemente formati e sono quindi in grado di fornire ai propri alunni le nozioni necessarie a comprendere il fenomeno porto in tutti i suoi aspetti, stimolando in essi l'attività di conoscenza del territorio, delle attività e delle professionalità che ruotano attorno ad una realtà industriale parte integrante della città.

Il progetto possiede anche un risvolto multimediale: durante le visite, infatti, attraverso collegamenti in video conferenza con scolaresche presenti contemporaneamente in un altro porto, gli alunni possono confrontare le loro esperienze e descrivere la loro realtà territoriale. Un blog e un sito internet consentono loro, inoltre, di restare in contatto anche dopo che la visita si è conclusa.

G Cresce anno dopo anno la manifestazione in ricordo di Andrea Di Canosa

POESIA SUCCESSO ALLA PREMIAZIONE DEL CONCORSO "CANTA IL SOGNO DEL MONDO"

Ampia affluenza di pubblico alla cerimonia di premiazione del concorso di poesia "Canta il sogno del mondo", giunto alla quarta edizione, che si è tenuta sabato scorso al Centro Allende. Alla premiazione del concorso, istituito da Maria Conversa e dalla famiglia, in ricordo del figlio Andrea Di Canosa, erano presenti sia i poeti premiati che quelli segnalati, se pure provenienti da località lontane dalla Spezia.

I giovani artisti della scuola media si sono avvalsi della presenza della loro insegnante, la poetessa M. Luisa Eguez, che ogni anno invita gli alunni a partecipare, e della preside della scuola, professoressa Eliana Bacchini.

Cinzia Aloisini, presidente dell'Istituzione per i servizi culturali del Comune della Spezia, ha dato avvio alla cerimonia, ricordando come il concorso cresca di anno in anno, diventando un appuntamento culturale importante per la nostra città. L'evento è patrocinato dal Comune della Spezia e dall'assessorato alle politiche giovanili, sensibile ad iniziative di così alto valore morale ed artistico.

L'impareggiabile interpretazione dell'avvocato Luigi Camilli ha offerto al pubblico i versi di due poesie della poetessa Alda Merini, e poi la lettura di tutte le poesie premiate.

Ha condotto la cerimonia Valerio Cremolini, presentando anche una panoramica dell'opera di Alda Merini, arricchita da significative citazioni che hanno tratteggiato anche la personalità della grande



artista.

Un premio speciale è andato al poeta Ignazio Gaudiosi per la sua vasta opera "di poeta del Golfo"; lui, appartenente al nostro "Golfo dei poeti".

L'iniziativa avrà un seguito anche nelle prossime edizioni: saranno premiati i molti nomi che arricchiscono il nostro scenario artistico.

I musicisti Egildo Simeone e Livio Bernardini, hanno sottolineato le varie opere con pregevoli brani, arricchiti da effetti vocali e canto; l'interpretazione, magistrale, ha creato una suggestiva atmosfera nella sala.

Il loro programma si è concluso con due brani del cantautore poeta Fabrizio De André.



La giuria, composta dal presidente Valerio Cremolini, Ester Avanzi, Roberto Centi, Jonathan Marsella, Piergino Scardigli, ha consegnato i premi agli autori, motivando il merito.

Sono stati scelti, tra i circa 200 componimenti pervenuti, i seguenti autori: primo classificato sezione adulti; primo premio ex aequo al poeta Paolo Bassani (Rimani almeno tu, Poesia); primo premio ex aequo al poeta Giuseppe Vetromile di Napoli (Il sogno del domani), terzo premio a Maria Natalia Iriti di Reggio Calabria (Il sogno. In memoria di Alessio Di Simone). Sono state segnalate: della poetessa spezzina Maria Becchetti (Labbraccio delle mie ali), di Claudio Bellini (Se

troverai), di Maria Caserini (Metterò radici), di Pier Luigi Lemmi (E vado respirando il mondo), di Chiara Orlandini (Scusami estate), di Carla Summo (Kilim), di Rodolfo Vettorello (Sogni d'alba).

Per la sezione giovani delle scuole superiori il primo premio è andato a Daniele Vincenzo Bruno (Il sogno del mondo), e la segnalazione a Martina Celani con poesia senza titolo. Il primo premio per la scuola media inferiore è andato a Serena Ariodante (Volo) e la segnalazione ad Alessandro Caprili (Un mondo da rispettare).

La direzione del premio rivolge un sentito ringraziamento a tutti e l'invito ad una sempre più ampia partecipazione.

Gli appuntamenti

Venerdì 5 marzo

Orti e giardini, convegno a Sarzana - A partire dalle 9 nella sala consiliare del Comune di Sarzana, il Parco di Montemarcello - Magra, in qualità di capofila della "Rete degli orti botanici, giardini botanici e vivai delle aree protette della Liguria", organizza il convegno: "Orti e giardini botanici dei parchi della Liguria, una risorsa per il territorio".

I Made al Pegaso - Per celebrare i 14 anni dalla fondazione del loro primo nucleo, alle 22,30, i Made - gruppo spezzino d'ispirazione britannica - terranno un concerto live al Pegaso Music club di Arcola. La band, che è tuttora in piena attività, ha al suo attivo una buona produzione musicale che spazia dal pop al soul al beat. A giugno del 2009 è uscito, per l'etichetta Area Pirata, il nuovo cd "They don't understand".

Una serata su Garibaldi alle Grazie - Questa sera alle Grazie, nella sala del Convento degli Olivetani (inizio alle 21), si terrà la prima di una serie di serate culturali alla scoperta delle tradizioni e della storia dei borghi del golfo spezzino. A organizzarle è l'associazione culturale Posidonia, già attiva da tempo nella valorizzazione della cultura e della storia attraverso mostre, convegni e iniziative di vario tipo. Relatore del tema: "Garibaldi, l'uomo e il mare" sarà Alberto Vignali che, su questo tema, aveva organizzato una mostra per l'ultima edizione del raduno velico "sulla rotta di Imperia". Alla serata dedicata a Garibaldi ne seguiranno altre, su diversi temi, alcuni legati alle tradizioni dei borghi della costa spezzina, alcuni specificatamente dedicati al tema della mariniera. Un arco di eventi che coprirà tutti i venerdì tra marzo e settembre.

Domenica 14 marzo

Fiera delle nocciole a Sarzana - Domenica 14 e lunedì 15 marzo torna l'attesa Fiera delle nocciole organizzata dal ufficio commercio e turismo del Comune di Sarzana. Quasi trecento le bancarelle che occuperanno, oltre a gran parte del centro storico, anche le vie che conducono allo stadio dove verrà, come da tradizione, allestito il luna park.

Finestra sul Golfo di Meconi al Cameo



Venerdì scorso è stata inaugurata al CAMEC della Spezia, la mostra "Finestra sul Golfo - ai poeti del golfo della luna", realizzata da Giuseppe Meconi. Il presidente del consorzio del castello di Lerici torna così al suo "primo amore", la pittura appunto, con un'esposizione dedicata al Golfo dei Poeti, o meglio, agli illustri personaggi che vi soggiornarono e che cantarono la bellezza di questi scorci. In questi dipinti Meconi traduce in immagine il pensiero poetico, un linguaggio universale che dà voce alle aperture di orizzonti poetici del nostro territorio ricco da sempre di

suggerzioni, di incontri inaspettati, di apporti stranieri, di racconti nascosti fra le ombre e le luci delle molte estati affacciate sulle isole. Un tributo significativo quello scelto da Meconi, proprio nell'anno in cui ricorre il centenario della menzione "Golfo dei Poeti", battezzato così da Sem Benelli nell'orazione funebre del 30 agosto 1910 che il commediografo dedicò al medico e divulgatore Paolo Mantegazza. Due importanti figure del secolo scorso, che si fermarono a lungo nei borghi lericini e che, come molti illustri personaggi, ne rimasero stregati. La mostra, nata da sei mesi di intenso lavoro, si compone di più parti. Oltre all'esposizione al CAMEC, che sarà visitabile fino al prossimo 28 marzo, un percorso parallelo, con altre opere di Meconi, continua sempre nel mese di marzo al Loggiato Gemmi a

Sarzana. E le opere non finiscono qui: dal Golfo dei Poeti, la mostra passa infatti agli storici samba brasiliani. A giugno Meconi esporrà altri quadri proprio a Rio De Janeiro, al padiglione della Cidade do Samba, dedicati alla magica atmosfera delle danze e dei colori del popolo carioca; cinque di queste opere saranno esposte anche a Sarzana. Il catalogo della mostra, in lingua italiana e portoghese, vanta le prefazioni dello scrittore Marco Buticchi, del Presidente dell'Istituzione per i Servizi Culturali della Spezia Marzia Ratti e dell'artista Carvalho.



Mostre

MARTA CARDENAS ALLA MENHIR

"Il mio pennello è un caleidoscopio". Caleidoscopio, infatti, è il titolo della mostra della pittrice Marta Cardenas (1944), ospitata dalla Galleria "Menhir" di via Manzoni, 51. Colorista effervescente, l'artista spagnola semina la sua pittura di fantasiosi segni, nei quali interpreta una personale visione dell'astrazione.

PAOLO DE NEVI PITTORE/EDITORE

Il pittore e patron della casa editrice "Luna editore" Paolo De Nevi torna ad esporre alla Spezia. Il titolo della mostra è "Ex homo-ex libri" e sarà inaugurata il 5 Marzo alle 18 nei locali della Galleria Brandiarde, in via Chiodo 32 alla Spezia

L'ASTRATTISMO DI SOLDATI

La Galleria Cardelli & Fontana di via Torrione Stella Nord 5 a Sarzana, a partire da sabato 6 dedica una mostra al noto artista parmigiano Attanasio Soldati, figura di spicco dell'astrattismo, scomparso negli anni Cinquanta. La mostra "Attanasio Soldati - invenzioni, studi e progetti" resterà aperta fino all'8 Marzo.

NARDI AL GABBIANO

"Undated" è il titolo della mostra che comprende un'installazione appositamente studiata per la Galleria il Gabbiano composta da dipinti acrilici su tela, oggetti modelli prototipi e video. Sarà visitabile fino al 31 marzo.

L'autore, Cesare Nardi, architetto, filmmaker, progettista di case, di tombe, di oggetti inutili, di abiti e giochi d'azzardo ha studiato architettura a Firenze sotto la guida di Vittorio Pannocchia e successivamente all'accademia di Belle arti di Carrara con Andrea Granchi e Omar Gallini.

FERDINANDO BROGI

La Locanda del Podestà (Castello San Giorgio) ospita la mostra di Ferdinando Brogi (La Spezia, 1911-1980) che caratterizzano la pittura di Brogi. Le sue opere si valorizzano reciprocamente: la figura femminile, proposta come simbolo della vita. La mostra è visitabile fino al 14 marzo, chiuso il lunedì.

MAURO MANCO AL JOLLY

L'artista presenta una personale di opere che riguardano la passione, la purità, il rosso, il bianco e il nero. Mauro Manco da anni vive, lavora e opera nella Spezia. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 18, a ingresso libero. L'esposizione è a cura del direttore Roberto Santi e sarà inaugurata il 5 marzo.

I MAGNIFICI SETTE AL CASTELLO SAN GIORGIO

Su iniziativa dell'Associazione Culturale Castello San Giorgio ospita la mostra "I Magnifici Sette" del Gruppo dei Sette. L'esposizione comprende dipinti, disegni, stampe da familiari e collezionisti. La mostra è a cura di Gino Bellani (1908-2003), Bruno Guaschino (1908-2001),

Full Comics

Tutto pronto per la sesta edizione di Fullcomics, in programma dal 5 al 7 marzo nella splendida Fortezza Firmafede, la cittadella del centro storico di Sarzana. Ecco il super programma tra mostra mercato, mostre espositive, incontri con autori, workshop, concorsi, musica, cosplay... e tantissime altre iniziative!

Venerdì 5 Marzo 2010

Ore 10.30 - Inaugurazione FULLCOMICS 6 con taglio del nastro alla presenza del sindaco di Sarzana.

Sala delle Capriate:

Ore 10.45 - Visita guidata alle mostre espositive e mercato. Ore 11 - Commissione "Gran premio autori ed editori."

Ore 14 - Cartoons Festival, visione cortometraggi animati in concorso.

Ore 15.45 - Daitarn 3 e l'animazione giapponese degli anni '70, presenti Giorgio Messina e Claudio Valenti.

Ore 16.15 - "Interni vs. Fascia Protetta" (con Ausonia e Checco Frongia).

Ore 17 - ProGlo Edizioni presenta il piano editoriale 2010

Ore 17.30 - Roberto Battestini, "Fratelli"

Ore 18 - "Mammarella", una storia a fumetti del commissario Ricciardi e "Un Riflesso nel vetro", il noir nei fumetti Cagliostro Epress. Presenti Claudio Valenti, Ilaria Ferramosca e Sonia Galletti.

Piazza D'Armi

Ore 17 - CAPRONI ANIMATI in concerto.

Sabato 6 Marzo

Sala delle Capriate:

Ore 10 - Workshop animazione a cura della Scuola Internazionale di Comics.

Ore 12 - Incontro con David Rubin.

Ore 14 - Dario Gulli (editor Star Comics) presenta le novità editoriali della Star Comics.

Ore 15 - Incontro con Ivo Milazzo e Sergio Badino.

Ore 15.45 - Incontro con Davide Barzi e Sergio Gerasi.

Ore 16.30 - Incontro con Stefano Casini, Hasta la Victoria.

Ore 17.30 - Incontro con Marcello Toninelli.

Ore 18 - Incontro Lele Vianello e Guido Fuga.

Ore 18.45 - Premiazione GP AUTORI ED EDITORI, consegna targhe premio.

Sala Workshop

Ore 11 - Workshop a cura di Doubleshot editore: "Come tenere lontani i Fan." Confessioni di due Giovani Sceneggiatori Atipici. Samuel Daveti e

Giorgio Trincherò vi annoieranno con "Il Martello" alla "Soleil", l'epico video "Shot". Una panoramica sui processi di fumetto: da come presentarsi ad un editore. Ore 15.00 - Incontro con Alessio Spadaro. Ore 15.30 - Incontro con Gigi Simeoni. Ore 16.00 - Incontro con Mabel Morandi. Ore 16.30 - Incontro con Massimiliano. Ore 17.00 - Ochacaffè presenta: "Full Comics"

Androne rialzato

Ore 15 - Performance di bodypainting

Domenica 7 Marzo

Piazza D'Armi

10.00 - Animazione by BHC.

11.00 - Inizio iscrizioni COSPLAY CONTEST

11.00 - CASSA DRITTA (le sigle dei club di Sarzana).

12.00 - BUONA LA PRIMA (diventa il cartone/film/ideogioco preferito).

13.00 - FU-SIO-NE (il gioco che ti farà diventare un eroe).

13.50 - MA E UUUGUALE! (quando assomigliano troppo a...).

13.30 - CANTA QUIZ (il folle gioco BHC).

14.00 - I BISHOONEN (lato A del concorso numero uno in Italia!).

15.00 - COSPLAY CONTEST (presentazione dei concorrenti).

17.00 - I BISHOONEN (lato B del concorso numero uno in Italia!).

18.00 - BUONA LA PRIMA (diventa il cartone/film/ideogioco preferito).

Cellette attorno al maschio

Dalle ore 10 - FULL7, maratona con

Sala delle Capriate

Ore 11 - Incontro con Marco Trisorio

Ore 14 - Incontro con Andrea Riccardi "Shutter Island".

Ore 14.30 - Incontro con il Politecnico

n

d

a

te-Riccò del Golfo) ospita la personale del pittore (1945). Disinvolte e convincenti accelerazioni cromatiche dell'artista, nel cui linguaggio l'astrazione e la figurazione. Un significativo ciclo di dipinti è dedicato alla come simbolo di equilibrio lungo il complesso divenire e sino all'11 aprile - orari 10.30/15.30-19.00-22.30-

HOTEL

ale dal titolo "Working progress", ovvero lavori in mostra presso il Jolly Hotel sono esposte 30 opere tra l'artista si racconta in questo allestimento con il tema e la profondità della vita, in tre colori dominanti: auro Manco nasce a Neuchatel in Svizzera nel 1966, della nostra città.

orni dalle 10.30 alle 22, il 18 aprile è previsto il finisizione è a cura di Sabrina Particelli, in collaborazione e il personale dell'hotel.

TELLO SAN GIORGIO

Artelibertà, presieduta da Bruno Montefiori, il una mostra, curata da Giovanna Riu, dedicata al

ti della collezione Battolini e altri concessi nell'occa- sione, eseguiti dai pittori che nel 1948 dettero vita al col- sostenuto da Corrado Cagli (1910-1976). La quali- nazione degli appassionati sulle ricche testimonianze Gian Carozzi (1920-2008), Guglielmo Carro (1913-1907-1990), Vincenzo Frunzo (1910-1999), Mario

Hunter Podenzana (1902-1985), Carlo Giovannoni (1915-1997), nella foto in alto, e Giacomo Porzano (1925-2006), pittori, che, seguiti dal critico Furio Bonessio Terzet (1902-1979), contribuirono per tempi diversi all'attività espositiva del "Gruppo dei sette".

PAESAGGI INDUSTRIALI

Si svolgerà fino al 7 aprile alla Palazzina delle Arti della Spezia la mostra dedicata a Giuseppe Ciavolino, decano dei fotografi spezzini, curata da Marzia Ratti, Elisabetta Cantelli, Maurizio Cavalli per l'Istituzione per i servizi culturali.

Giuseppe Ciavolino è tra i fotografi che più hanno inciso in modo significativo nella storia della fotografia spezzina del Novecento, attuando nell'intero arco del secolo la sua parabola professionale, che ha intersecato, tra l'altro, la nascita e lo sviluppo della grande industria pubblica e privata. Erede diretto di Rodolfo Zancolli, alla cui scuola si è formato, ha lavorato per le grandi industrie della città, fornendo una documentazione storica che la mostra intende riproporre. Saranno proiettati filmati d'epoca degli anni '50, '60, '70.

MOSTRA AL LICEO ARTISTICO

Si svolgerà fino a giugno al liceo scientifico Pacinotti la rassegna di pittura "Artisti al Liceo". Espongono: Alberto Barli, Antonio Barrani, Lelio De Gennaro, Gloria Giuliano, Giancarlo Moggia, Gisella Pasquali. Orario di visita: mattina (dal lunedì al sabato) ore 8-13; pomeriggio (lunedì, mercoledì, venerdì) ore 14,30-17,30.

SERGIO TEDOLDI DA HOURLOUPE

Sino al 6 marzo (dal martedì al sabato, ore 17-20) è visitabile la personale propo- sta da Hourloupe (via Amendola 186), che propone in un simpatico e innovativo allestimento una sequenza di dipinti del pittore Sergio Tedoldi. Ben ottanta paesag- gi, interpretati secondo i consueti canoni figurativi dell'artista spezzino, compongo- no questo evento espositivo, che favorisce l'incontro con un pittore che da decen- ni persegue un'elaborata linea, che accomuna intense visioni del reale ad altre appartenenti all'area dell'immaginazione.

Nella piccola o grande dimensione Tedoldi amministra i colori, in particolare il verde,

per dare consistenza ad una spaesante scenografia dominata dal senso del gran- dioso. Matteo Sara, curatore della mostra, osserva opportunamente che siamo di fronte a "una caotica e un po' assordante sinfonia pastorale, roba d'altri tempi, che in altri tempi e in altri spazi trascina". Insomma, una mostra da non perdere.

IL RITORNO DI AGILULFO

La città può nuovamente ammirare un'altra opera Giuliano Tomaino.

È Agilulfo, il grande cavallo a dondolo che l'artista ha realizzato nel 2001 per la ras- segna Di luce in Luce e che, grazie al fondamentale contributo della Centrale Enel della Spezia, ritroverà la suggestiva collocazione originaria, al Castello San Giorgio. Come i Cimbelli, che punteggiano di rosso il tetto del Palazzo Comunale, la scul- tura è luminosa: essa è composta da decine di lampadine colorate ed è visibile da lontano come ulteriore richiamo nel percorso ideato dall'architetto Mario Botta e disposto nel tessuto del centro storico della città. Agilulfo rappresenta uno dei numerosi omaggi che l'artista spezzino ha voluto porgere a Italo Calvino.

RICAMI ANTICHI

Continua sino al 21 marzo la mostra "Trame sottili. L'arte del ricamo nelle raccolte museali e nei corredi delle famiglie spezzine", ospitata al museo etnografico Podenzana di via del Prione 156.

VACCARONE A STRASBURGO

Dopo la breve parentesi espositiva a Strasburgo, nella prestigiosa sede del Parlamento Europeo, la pittura di Francesco Vaccarone è nuovamente ammirabile nell'importante città alsaziana sino al 9 aprile prossimo, con l'importante esposizio- ne promossa e ospitata nella sede dell'Istituto Italiano di Cultura.

Un selezionato percorso accoglie i vari temi (clochard, gabbiani, Cinque Terre, musi- ca, ecc.) sviluppati dall'artista spezzino in oltre cinquant'anni di professione, testi- moniata da lusinghieri successi in Italia e all'estero. La mostra, intitolata "Fragmenta", si avvale del patrocinio dell'on.le Licia Ronzulli, parlamentare euro- peo, di Marco Filippo Tornetta, Console generale d'Italia a Metz, di Carmela Callea, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Strasburgo. (Valerio P. Cremolini)

minuto per minuto

la storia delle loro storie. Dal "Peso aggio che li porterà alla "Double creativi e i sistemi produttivi legati al editore a come diventare un Editore. itario in "La Ministranza".

ni. ri. no Valentini. llcomics Japan".

g a cura di Marco Turini.

NTEST.

cartoni animati più famose mixate da

il protagonista del tuo

à incastrare!).

le sigle dei cartoni animati

HC per indovinare le sigle dei cartoni

ncerto della cartoon cover band

ano Stab & ForeverMukka).

ncerto della cartoon cover band

il protagonista del tuo

orso per fumettisti emergenti.

, "L'illustrazione per bambini".

onna e Tito Faraci, presentazione

o di Torino, corso di laurea in



ingegneria del cinema e della comunicazione.
Ore 15 - Incontro con Tito Faraci, Manuela Marinato e Giorgio Pezzin, "Il Mondo Disney".
Ore 16 - Fullcomics Japan presenta: incontro con Keiko Ichiguchi.
Ore 17 - Ochacaffe presenta "Fullcomics Japan".
Ore 18 - Conclusioni e premiazioni concorsi.

Sala Workshop

Dalle ore 11 - Workshop a cura di Doubleshot editore:
"Non l'ho capita..." - Strisce umoristiche, come, dove e perchè non farle. Francesco Rossi & Giorgio Trinchero plasmeranno le vostre menti con tecniche di controllo ipnotiche. I partecipanti saranno stimolati, seguiti e coadiuvati dall'esilarante duo, al fine di produrre ognuno 5 strisce umoristiche per il web.
Ore 16 - Giuseppe Peruzzo presenta le novità editoriali della Q Press.
Ore 19 - Chiusura Fullcomics 6

Luigi Lo Cascio al Civico con la "La caccia"



Torna il teatro, oggi venerdì 5 marzo, e domani sabato, con inizio alle 21, al "Civico" della Spezia. La compagnia "Csa teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia Giulia" presenta "La caccia", "Biglietto d'oro per il Teatro 2008" di e con Luigi Lo Cascio. Il lavoro teatrale è liberamente ispirato alle "Baccanti" di Euripide.

Luigi Lo Cascio, attore e regista dello spettacolo, incontrerà il pubblico domani, sabato 6 marzo, alle 17,30 nei locali del ridotto del teatro Civico (evento gratuito).

"La caccia" - come detto - è la riscrittura "personale e convulsa", firmata da Lo Cascio, delle Baccanti. È uno zoom sull'ultima notte di tormenti passata dal re di Tebe Penteo, sul passaggio dilaniante dallo stato di sovrano e "cacciatore" del dio Dioniso a quello di preda dello stesso dio. Un'opera che è un felice incontro fra teatro e tecnologia, che contribuiscono in perfetto accordo alla visione poetica d'insieme.

Lo Cascio nel 2000 vince il David di Donatello come migliore attore protagonista per I cento passi, regia di Marco Tullio Giordana che lo dirigerà in seguito nel pluripremiato "La meglio gioventù" (2003), che gli vale il Nastro d'argento 2004, ex aequo con tutti i protagonisti maschili del film. Nel 2001 vince la Coppa Volpi come miglior attore al Festival del cinema di Venezia per "Luce dei miei occhi" di Giuseppe Piccioni. Tra gli altri suoi maggiori lavori per il grande schermo, ricordiamo: "Buongiorno, notte", regia di Marco Bellocchio, "La bestia nel cuore", regia di Cristina Comencini, "Il dolce e l'amaro", regia di Andrea Porporati, e "Sanguepazzo", regia di Marco Tullio Giordana.

Per info e prenotazioni:

Biglietteria teatro Civico tel. 0187 757075 (da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12, il mercoledì anche dalle 16 alle 19). Mail: teatro.civico@laspeziacultura.it. - Internet: www.vivaticket.it

Biglietteria Circolo Fantoni 0187 716106 - IAT Sarzana 0187 620419

G Sottoscritto un protocollo dagli operatori della sanità per cambiare rotta

NEL FUTURO COMPAGNONO UTAP E OSPEDALI PER INTENSITÀ

di Stefano Bozza

Tutti insieme, appassionatamente per cercare di migliorare la sanità spezzina, innovare l'organizzazione, fornire risposte più vicine alle necessità della popolazione. Un impegno che, almeno per ora sulla carta, hanno sottoscritto, insieme al presidente della Conferenza dei sindaci, Massimo Federici, e al direttore generale dell'Asl 5, Gianfranco Conzi, venti sigle, fra organismi, ordini, collegi, e organizzazioni sindacali del comparto sanitario.

È la prima volta che l'intero settore della sanità spezzina viene chiamato a sottoscrivere un protocollo che illustra una visione comune e si impegna a realizzarla attraverso l'apertura di tavoli specifici di confronto, secondo un'agenda operativa che riprende i temi presenti nel documento che la stessa Conferenza dei sindaci ha inviato all'Asl 5 come linee di indirizzo, circa due mesi fa. Certo l'obiettivo è nobile, ma l'effettiva realizzazione passerà necessariamente dall'esito delle prossime elezioni regionali. L'eventuale cambio di assetto della giunta regionale potrebbe precludere ad una nuova rivoluzione nei vertici delle Asl, a diversi indirizzi politici e, pertanto, ad un inevitabile ripartenza da zero, o quasi...

In ogni caso non potranno essere cancellati semplicemente con un colpo di spugna il protocollo sottoscritto e, soprattutto, gli indirizzi contenuti nel documento circostanziato elaborato dalla Conferenza dei sindaci che delinea un diverso modo di organizzare i servizi negli ospedali e sul territorio, e la volontà di pervenire ad un modello di sanità che faccia propria la centralità della persona nei percorsi di assistenza e cura.

In particolare sono quattro le tematiche considerate cruciali dai sottoscrittori dell'accordo: il monitoraggio degli stati di avanzamento del piano delle opere con particolare riferimento all'ospedale del Feltrino, il potenziamento delle cure primarie con nuovi modelli

assistenziali, incrementando lo sviluppo di forme associative fra i medici di medicina generale, l'adozione di modelli organizzativi per "intensità di cura" interni alla struttura ospedaliera e i protocolli diagnostici terapeutici con ricadute sulle liste di attesa.

Su ciascuna delle questioni i firmatari del protocollo si impegnano a costituire, entro trenta giorni, specifici tavoli di lavoro in grado di individuare e condividere le soluzioni operative più adeguate, capaci di migliorare gli attuali assetti organizzativi della struttura sanitaria.

"La struttura demografica ed epidemiologica della popolazione della nostra provincia, caratterizzata da una significativa percentuale di popolazione anziana (26,7%) e la diffusa presenza di patologie croniche (1 spezzino su 3 ha una o più patologie) - spiegano i firmatari del protocollo - chiede alla sanità una maggiore integrazione e organicità che porti a un potenziamento dei cosiddetti servizi territoriali, incrementando lo sviluppo di forme associative tipo l'Utup (unità territoriali di assistenza primaria)".

Entriamo più nel dettaglio per cercare di capire meglio cosa sia l'Utup. Si tratta di un presidio ambulatoriale, territoriale, in grado di fornire cure primarie, costituito dall'associazione di più medici convenzionati (medici di medicina generale, medici di "continuità assistenziale", pediatri di "libera scelta", specialisti convenzionati) che operano in una sede unica, integrandosi con i medici di continuità assistenziale e con i medici specialisti. Il bacino di utenza di riferimento di un' Utup è previsto di circa diecimila persone, e l'obiettivo è quello di garantire la continuità assistenziale attraverso un'apertura di 24 ore al giorno per sette giorni la settimana. Nell'Utup potranno essere erogate diverse tipologie di prestazioni, che spaziano dalla specialistica ambulatoriale (esami di laboratorio a bassa complessità, ecografie, elettrocardiogrammi) a particolari modalità di assistenza, coordinate da una nuova figura infermieristica quale quella dell'infermiere di



famiglia. Il territorio diverrebbe così il punto di riferimento di una nuova medicina, centrata sul paziente, e che assicura una presa in carico integrale, che abbandona la visione "ospedalocentrica" della cura. Con l'attivazione delle Unità territoriali, il ricorso all'ospedale sarà circoscritto ai casi di assoluta necessità e complessità e solo per il tempo strettamente necessario. Ma lo stesso dovrà "trasformarsi" in "Ospedale per intensità", una struttura complessa in cui il cittadino sarà "preso in carico" nell'insieme delle sue problematiche e dei suoi bisogni, in base alla gravità della patologia e all'intensità della cura che essa richiede. In definitiva, a determinare il ricovero presso un ospedale piuttosto che un altro, non sarà l'esistenza di un particolare reparto (ortopedia piuttosto che pneumologia ecc.), ma l'intensità di cura che esso potrà garantire. Si passerà, quindi, dall'idea di curare la malattia a quella di farsi carico dell'ammalato.

"Il concetto - spiegano ancora i firmatari - si basa essenzialmente sull'assegnare al malato il posto letto collocato nel settore più appropriato rispetto ai suoi bisogni assistenziali, legati non solo alla tipologia di ricovero (ordinario o day-hospital o day-surgery o one-day-surgery), ma anche alla sua condizione clinica e di dipendenza assistenziale. In tale situazione è evidente la centralità del malato e la modularità operativa dei medici e degli infermieri che operano in rete e in sinergia, applicando protocolli diagnostico terapeutici definiti e condivisi, superando l'individualismo e la rigida gerarchia".

Un cambiamento totale, quindi, che necessita di nuova educazione e formazione anche degli operatori coinvolti.

FORMAZIONE Le lingue sempre più utili in ogni ambito didattico, lavorativo ma anche nella vita di tutti i giorni

INGLESE e DINTORNI: indispensabili per TUTTO E TUTTI

Andrea si è laureato da poco e ha studiato inglese per più di dieci anni, fin dalle scuole medie; non è davvero un principiante, ma sente che gli manca qualcosa e si è iscritto ad un corso di **Business English**: "Ho già fatto diversi colloqui e ho capito che una conoscenza 'generalistica' dell'inglese, non è sufficiente a vincere la concorrenza di chi, dall'alto di precedenti esperienze lavorative, conosce bene la terminologia utilizzata nelle imprese e nel commercio internazionale e sa, ad esempio, parlare al telefono con un cliente straniero". Francesca invece conosce bene il francese ma con l'inglese non è mai andata troppo d'accordo: "Fino a poco tempo fa ho resistito, ora ho capito perché mi sono resa conto, anche se tardi, che la conoscenza adeguata dell'inglese è indispensabile oltre che sul lavoro, nella vita di tutti i giorni, anche per capire un manuale di istruzioni, per non dire nei viaggi, che sono la mia passione. A più di quarant'anni sto frequentando un corso

Corsi e certificazioni di Inglese, Francese, Tedesco e Spagnolo per tutti, ma esclusivamente con docenti madrelingua, per il 100% delle lezioni e con metodologia personalizzata

di inglese, per principianti. Le reminiscenze dell'inglese studiato a scuola, più di vent'anni fa, non mi sono mai state troppo utili per comunicare all'estero. Ora sono molto contenta, l'insegnante è di madrelingua e applica una metodologia didattica personalizzata e divertente e io stessa mi meraviglio dei risultati che io e i miei compagni di corso, stiamo raggiungendo". Filippo è un professionista e conosce molto bene l'inglese. Nel tempo libero si occupa di volontariato e ha deciso di frequentare un **corso individuale di francese**: "Il francese è ancora una delle lingue più parlate nel mondo e



molte delle persone di cui mi occupo provengono da aree francofone. Inoltre mia moglie ha aperto un bed & breakfast e in casa mancava qualcuno che facesse sentire a loro agio i turisti francesi". Silvia infine sta per entrare in aula con altri quattro allievi del **corso di spagnolo intermedio**: "Amo la musica e i balli latinoamericani. Viaggio per diletto e per lavoro e la conoscenza di questa lingua è fondamentale. La nostra insegnante, cura moltissimo la pronuncia e riesce a far capire i vari accenti, spesso così diversi da sembrare lingue differenti".

Il denominatore comune degli intervista-

ti è la frequenza entusiastica ad uno dei corsi di lingue della Mediastaff Education & New Media, di La Spezia. "La nostra azienda opera nella formazione professionale, informatica e linguistica, da più di dieci anni" dice Piero Guerisoli, uno dei titolari. "I clienti sono spesso alla ricerca di un plus per valorizzare il proprio Curriculum Vitae. I nostri corsi di lingue, sono tenuti da docenti madrelingua e le ore di lezione sono tutte effettive, con l'insegnante in carne ed ossa. Può sembrare strano ma non tutte le scuole di lingue si comportano in questo modo. Prima di iscriversi, ogni allievo farebbe bene a chiarire con la scuola la "vera" durata del corso e l'esatta proporzione fra le ore di lezione frontale, con il docente e quelle, spesso camuffate da laboratorio linguistico, in autoistruzione, nelle quali si viene lasciati davanti ad un computer, con l'assistenza di un cosiddetto tutor, che però non è l'insegnante".

Dove trovare le informazioni sui vostri corsi?

Il nostro catalogo corsi è molto chiaro e trasparente e può essere scaricato dal nostro sito internet. Le durate e i costi sono tutti dichiarati e non abbiamo nessun problema a dare informazioni, anche telefoniche o via e-mail, su qualsiasi aspetto, senza costringere il potenziale cliente a colloqui con venditori, con la scusa di fare una consulenza personalizzata. I corsi sono fruibili in modalità individuale, di coppia e collettiva. **Tutti i corsi collettivi, sono garantiti e qualora gli allievi non fossero soddisfatti dei loro risultati, potranno ripetere gratuitamente l'intero corso entro un anno".**

Come iscriversi?

Per iscriversi ai corsi, per informazioni o concordare un test d'ingresso, rivolgersi alla **Mediastaff di La Spezia**, in via Lunigiana, 1, a 50 mt. dal Centro Kennedy, telefonare al nr. 0187 518940 o 348 7985317 o visitare il sito web www.mediastaff.com.

SUPERA la crisi! Frequenta un corso MEDIASTAFF e acquisisci un vantaggio competitivo per i tuoi studi o il tuo lavoro

Alcuni dei nostri corsi. Catalogo completo visionabile su www.mediastaff.com

PATENTE EUROPEA ECDL CORE LEVEL Completo	PATENTE EUROPEA ECDL START	PATENTE EUROPEA ECDL AVANZATA	Progettazione Cad	Creazione Siti Web Livello Starter	Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo	BUSINESS ENGLISH
Per chi anche partendo da zero vuole apprendere l'uso del PC e prepararsi ai 7 esami della Patente Europea ECDL Core (con skills card e 7 esami). ESAMI IN SEDE	Per chi anche partendo da zero vuole apprendere l'uso del PC e prepararsi ai 4 esami della Patente Europea ECDL Start. (con skills card e 4 esami). ESAMI IN SEDE	Per conoscere alla perfezione i principali software di office automation e conseguire una certificazione internazionale prestigiosa (con 4 skills card e 4 esami) ESAMI IN SEDE	Per chi vuole apprendere Autocad in 2D, il più noto strumento di progettazione e disegno tecnico. Ideale per architetti, ingegneri, geometri, periti meccanici, ecc. [in altro corso anche il 3D]	Per chi, partendo da una normale conoscenza dell'uso del PC e di Internet e vuole apprendere le tecniche di progettazione e creazione di siti Internet	Disponibili nei livelli Elementare, Pre-intermedio, Intermedio, Post-Intermedio, con docenti di madre lingua.	Per chi, partendo da una conoscenza della lingua inglese di livello pre-intermedio o intermedio, vuole acquisire le conoscenze necessarie in ambito professionale-aziendale. Corso con docente di madrelingua
Corso Collettivo: 74 h. € 870 o fino a 24 rate da € 36 Corso "In Coppia": 52 h. € 999 Fino a 24 rate da € 40,50 Corso Individuale: 52 h. € 1.770 o fino a 24 rate da € 74	Corso Collettivo: 38 h. € 540 o fino a 24 rate da € 22,50 Corso "In Coppia": 30 h. € 750 Fino a 24 rate da € 27,00 Corso Individuale: 30 h. € 1.050 o fino a 24 rate da € 40,50	Corso Collettivo: 80 h. € 1.200 o fino a 24 rate da € 47,70 Corso "In Coppia": 56 h. € 1.290 o fino a 24 rate da € 47,70 Corso Individuale: 56 h. € 1.998 o fino a 24 rate da € 82,35	Corso Collettivo: 40 h. € 540 o fino a 24 rate da € 22,50 Corso "In Coppia": 30 h. € 750 o fino a 24 rate da € 27,00 Corso Individuale: 30 h. € 1.110 o fino a 24 rate da € 47,50	Corso Collettivo: 40 h. € 600 o fino a 24 rate da € 21,70 Corso "In Coppia": 30 h. € 750 o fino a 24 rate da € 28,00 Corso Individuale: 30 h. € 1.110 o fino a 24 rate da € 43,35	Corso Collettivo: 45 h. € 450 o fino a 18 rate da € 23,35 Corso "In Coppia": 30 h. € 645 o fino a 24 rate da € 28,00 Corso Individuale: 30 h. € 990 o fino a 24 rate da € 43,35	Corso Collettivo: 45 h. € 450 o fino a 18 rate da € 23,35 Corso "In Coppia": 30 h. € 645 o fino a 24 rate da € 28,00 Corso Individuale: 30 h. € 990 o fino a 24 rate da € 43,35

CORSI CON CERTIFICATO DI QUALIFICA validi per l'ammissione a pubblici concorsi, per l'avviamento al lavoro e per l'inquadramento aziendale ai sensi dell'art.14 della legge 21/12/1978 n. 845.

- "ADDETTO ALLA CONTABILITÀ"** Corso riconosciuto dalla Provincia della Spezia, con determina n. 469 del 11/11/2008 prot. N. 62717 del 11/11/2008 ai sensi dell'Art. N. 41 della Legge Regionale n. 52/93. Qualifica rilasciata "Addetto alla Contabilità Generale - cod. 331206" Pagamento anche in 24 rate mensili da € 78,00
- "RECEPTIONIST - ADDETTO AL RICEVIMENTO"** Corso riconosciuto dalla Provincia della Spezia, con determina n. 51 del 03/02/2009 prot. N. 6691 del 03/02/2009 ai sensi dell'Art. N. 41 della Legge Regionale n. 52/93. Qualifica rilasciata "Addetto al Ricevimento - cod. 422901" Pagamento anche in 24 comode rate da € 86,75

Requisito per l'accesso: maggiore età - situazione occupazionale: disoccupati e occupati - I posti sono limitati.

Per informazioni più dettagliate sul programma dei corsi, visita i siti www.addettoallacontabilita.com e www.addettoalricevimento.com

mediastaff
Education & New Media

A LA SPEZIA
DAL 1997

Mediastaff Education & New Media - Test center ECDL Core Level, Advanced Level, E-Citizen, EQDL, Eipas
Via Lunigiana, 1 - 19124 La Spezia - tel. 0187 518940 - www.mediastaff.com

CHIAMA SUBITO
PER INFORMAZIONI

c o m e e r a v a m o

Quando la città era al centro della cultura nazionale

I magnifici 7 avanguardia dell'arte alla Spezia

di Valerio P. Cremolini

“**M**ostre d'arte se ne organizzano e se ne fanno dappertutto, ma raramente avviene che in città lontane dai maggiori centri artistici un gruppo di pittori sappia allestire una mostra collettiva su un piano etico ed estetico analogo a quello che propongono i maggiori esponenti della pittura contemporanea”. Così scrive il pittore Corrado Cagli (1910-1976) il 28 settembre 1948 in una lettera inviata al quotidiano livornese La Gazzetta, che aveva una redazione locale anche alla Spezia, elogiando la bella mostra allestita nel palazzo della Provincia, comprendente dipinti di Gino Bellani (1908-2003), Gian Carozzi (1922-2008), Guglielmo Carro (1913-2001), Vincenzo Frunzo (1910-1999), Carlo Giovannoni (1915-1997), Bruno Guaschino (1907-1990) e Giacomo Porzano (1925-2006). In quella occasione nasce ufficialmente Il Gruppo dei Sette. L'artista anconetano,

personalità di rilievo e attento sostenitore di nuove poetiche, sempre più consapevole del valore dei pittori spezzini li affiancherà, presentando il 15 aprile 1949 la loro mostra ospitata nella sede del Partito Liberale, nella centralissima via Chiodo. Ancora una volta Cagli non lesina parole di sincero apprezzamento nei confronti dei “Sette”, osservando che essi “*stan lavorando a una pittura che sia veicolo di idee, mossa quindi da quegli impulsi morali che la critica militante così spesso confonde con impulsi estetici*”.

Del Gruppo dei Sette, che in seguito registrerà l'uscita di Bellani e di Carro e l'ingresso del pittore Mario Hunter Podenzana (1902-1984) e del poeta, critico d'arte e giornalista Furio Bonessio Terzet (1902-1979), estensore della presentazione della mostra del 1948, si trova menzione in vari testi, tra cui, Pittura italiana nel dopo-guerra (1945-1957) di Tristan Sauvage (Schwarz Editore) e nel volume di Giorgio Di Genova sulla Storia dell'arte italiana del '900 (Editore Bora). Gli intenti degli artisti spezzini, che avranno interessanti riconoscimenti espositivi, partecipando nel 1949 al battesimo del Premio Nazionale di Pittura “Golfo della Spezia” e alla Mostra Nazionale d'Arte Contemporanea di Asti e nel 1951 alla Rassegna della Pittura Astratta Italiana a Milano e alla Iª Mostra d'Arte in Vetrina a Firenze, affermano con convinzione una linea di motivato rinnovamento,



Lo scenario artistico nazionale, d'altronde, è vivacizzato dalla proliferazione di ricerche che da un lato sostengono apertamente l'opzione neorealista della pittura e dall'altro invocano, pur con stili diversi, scelte formali che richiamano la sperimentazione astratta e post-cubista. I

“Sette” convergono pressoché unitariamente nella complessa area dell'astrazione con opere di particolare efficacia, sottoscrivendo i postulati teorici di Bonessio Terzet, esplicitati nel testo a corredo della mostra d'esordio, accolta dal pubblico con una certa ritrosia. Scrive il critico che “*è potente in noi lo stimolo intellettuale e fisico a superare i vietati slogans dell'arte per l'arte, della torre d'avorio, dell'arte come forma, dell'arte come sostanza. Per noi il problema è unico: si tratta di fare coesistere sostanza con forma; raggiungere quello stato di felicità espressiva che fa della sostanza una forma e viceversa*”.

Il profilo di ogni singolo artista merita alta considerazione. Ciascuno di essi, conclusa l'esperienza collegiale, sostanzialmente positiva, si incammina su percorsi personali, raccogliendo lusinghieri successi. Gian Carozzi (1950), Vincenzo Frunzo (1958) e Giacomo Porzano (1968) hanno anche l'onore di annotare nelle loro ricche biografie la prestigiosa partecipazione alla Biennale di Venezia, mentre Gino Bellani (1951, 1955, 1959, 1965), Carlo Giovannoni (1952) e Guglielmo Carro (1956 e 1960), sono presenti alla Quadriennale di Roma, che annovera anche Frunzo (1959 e 1965) e Porzano (1973). La contrapposizione fra l'arte cosiddetta “sociale” e quella astratta impedì a Gino Bellani, come racconta egli stesso nel volume autobiografico di Anna Valle, intitolato Nel



segno del colore, di essere invitato alla biennale veneziana. Fu una telefonata che lo raggiunse a mezzanotte a comunicargli la sgradita esclusione. Superata la splendida stagione dagli echi cubisti e metafisici lo stimatissimo pittore, nativo di Pignone, approda ad una attraente figurazione, scandita da varie tonalità cromatiche.

Carozzi, sviluppa mirabilmente una varietà di temi, rivelando la ricchezza della sua cultura artistica; Carro eccelle nella grafica e nella pittura, conseguendo apici espressivi in splendide sculture, così come il collega Giovannoni, anch'egli eccellente scultore, che continuerà a dipingere tele non abbandonando l'armoniosa modulazione astratta.

Vincenzo Frunzo, che figura tra gli aderenti al M.A.C. (Movimento Arte Concreta), persegue una ricerca sul colore, che rende riconoscibile il suo amabile segno

pittorico, che in Guaschino, allievo del futurista Tucrito Balestri (1883-1976), si esprime interpretando con precisazioni personali il vibrante linguaggio informale.

Podenzana, figlio di Giovanni (1864-1943), al cui nome è dedicato il Museo Etnografico della Spezia, fissa la sua creatività in coloriti paesaggi, lambiti non fuggevolmente dall'apporto creativo dell'immaginazione, mentre il lericino Porzano eccelle nella figura umana, affermando che “*mi interessano gli infelici, i silenziosi, coloro ai quali va sempre così così*”.

È ancor oggi innegabile lo spessore umano e culturale che ciascuno dei citati artisti ha portato in dote durante l'intensa e proficua stagione del Gruppo dei Sette e nei decenni successivi. La mostra promossa dall'associazione Arteeliberà, curata da Giovanna Riu ed attualmente in corso al Castello San Giorgio, comprendente dipinti della Collezione Battolini, lascia un'eloquente traccia della complessiva testimonianza che ha accomunato la spinta creativa di ottimi artisti, che lungo il corso della loro esistenza hanno esemplarmente considerato la pittura come un forte e costruttivo momento di riflessione.



VELUX

LA FINESTRA PER TETTI

MATERIALE EDILE
EZIO D'IMPORZANO & C.

Di D'Imporzano M. e G.

19121 - La Spezia - Viale Amendola, 132 / 134

Telefono 0187.735.313 - Fax 0187.752.521

www.dimpo.it / e-mail: dimposnc@tin.it

Lucernario tubolare**lightway®**

CAMINETTI - STUFE

VASTA ESPOSIZIONE INTERNA

PAVIMENTI e RIVESTIMENTI

RETI - PITTURE

FERRAMENTA

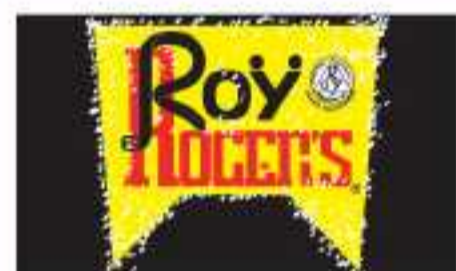
MCZ
CAMINETTI e STUFE**VELUX**
LA FINESTRA PER TETTI**geopietra**
PAVIMENTI e RIVESTIMENTIPANNELLI SOLARI PER ACQUA CALDA SANITARIA
E RISCALDAMENTO*Villa Opatija*di Jenny & Veronica Camaiora
Direttore Graziano CamaioraIl soggiorno più confortevole
per la terza età*A due minuti dal centro di Aulla
sorge all'interno di una struttura antica**la **NUOVA** residenza per anziani**a conduzione familiare,****VILLA OPATIJA.***

- camere singole e doppie • assistenza infermieristica
- assistenza di personale qualificato
- posizione climatica • ampio parco giardino
- ospitalità anche solo temporanea

*Consigliata a persone anziane esigenti**per vivere la terza età**in un ambiente sereno e tranquillo!*

PODENZANA - Via Provinciale, 73 - 75

Tel. 335.6546177

**Victory****OUTLET**

Twin

D.d.M.

**MUSEUM**

DESIDERANTES MELIOREM PATRIAM

NAPAPIJRI

geographic

VI PRESENTA LA NUOVA COLLEZIONE**PRIMAVERA-ESTATE 2010****E VI RICORDA CHE SUI PRODOTTI INVERNALI****CONTINUA IL RISPARMIO**

Tel. 0187 606 909 - www.victoryvy.com

Via Variante Aurelia 96 - SARZANA - SP

s p o r t

G Reduce dal pari a Olbia lo Spezia affronta il Mezzocorona

ARIA DI VENDETTA

di Stefano Bozza

Un mezzo passo falso, oppure un prezioso punto conquistato? Un po' come domandarci se il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto. Certo lo Spezia, per caratura e per come si era messo l'incontro dopo il vantaggio targato Lazzaro, avrebbe potuto benissimo portare a casa da Olbia tre punti. Ma il calcio non è una scienza perfetta. Il suo fascino, che lo rende unico rispetto a tutti gli altri giochi, è proprio il prodotto di quell'imprevedibilità, di quel fato, capace di ribaltare risultati che si pensano ormai acquisiti, in grado di trasformare in "piccole" le grandi e in "grandi" le piccole squadre. E allora capita che uno degli attaccanti più talentuosi (Moro) sia costretto a rinunciare per un imprevisto problema fisico, arrivato in mattinata a sole poche ore dalla gara, con conseguente cambio dei piani tattici di D'Adderio. Ma succede anche che in Sardegna scoppi improvvisamente un'estate anticipata (26-27 gradi) capace di tagliare le gambe a una truppa ormai da tempo abituata a misurarsi su temperature molto più "nordiche". Infine, anche sul campo, accade quello che meno ti aspetti. E cioè che Milone, uno dei difensori più esperti e in forma del momento, incappi in uno di quei lisci che, solitamente, si è abituati a vedere solo nei campetti di periferia o a "Mai dire gol". Insomma una giornata che sembra contrassegnata dal segno negativo. Invece, alla fine, la sorte non è così avversa. Scorri i risultati delle altre pretendenti alla Prima Divisione, dai un'occhiata alla classifica, e ti accorgi che, alla fine, lo Spezia ha conquistato un punto allungando ulteriormente il suo vantaggio. Insomma è andata piuttosto bene. E se D'Adderio fa bene a spronare i ragazzi ricordando che ogni gara può presentare insidie e che, quindi, ogni volta che si scende in campo la concentrazione e l'impegno devono essere massimi, il Ds Varini la

prende in modo molto più filosofico: "L'errore di Milone sul gol? Emiliano ha giocato un'ottima partita, ma nel calcio gli errori fanno parte del gioco. Il caldo insolito, un vento molto fastidioso, le dimensioni e le condizioni del terreno di gioco, possono essere delle scusanti, ma eravamo passati in vantaggio e

qualche occasione l'avevamo creata; poi queste sono partite che si possono anche perdere. Il fatto che in vetta alla classifica sia rimasto tutto invariato ci fa prendere questo punto con soddisfazione, ma anche con un pizzico di rammarico; magari più cattiveria ci avrebbe aiutato a portare via l'intera pasta."

Quella cattiveria che D'Adderio chiederà ai suoi ragazzi per la prossima gara, domenica al Picco, contro quel Mezzocorona che diciassette settimane fa segnò l'esordio in panchina del mister molisano rifilando alle Aquile un perentorio 3-1. Ma erano altri tempi, e altre storie. Lo Spezia era sprofondata in una crisi "esistenziale" provocata da un lato da una serie di infortuni che ne avevano decapitato l'intero centrocampo, dall'altro dalla difficoltà di molti giocatori di calarsi in un campionato difficile e insidioso. Certamente dal tasso tecnico mediocre, ma non per questo più facile da affrontare. D'Adderio, dopo quella batosta, e nonostante le successive che seguirono a ruota (tre sconfitte consecutive), riuscì in un'impresa tra le più difficili: trasformare un gruppo di giocatori, sicuramente di qualità, ma ormai allo "sbando", in una "vera squadra", quella pensata da Varini ("Ci servono buoni giocatori - ripeteva in estate - ma soprattutto uomini veri"), e quella voluta dal pubblico spezzino. Così, partita dopo partita, sono incominciati ad arrivare i risultati. Una lunghissima rincorsa con uno score eccezionale capace di rilanciare le ambizioni delle Aquile, finalmente in volo, prima per uscire dalle paludi della zona bassa della classifica, poi per raggiungere la vetta più alta. Spezia capolista. Davvero in pochi, al termine del tre a uno di Mezzocorona, avrebbero scommesso un cent su questo risultato. Un'impresa importante, ma che non significa ancora il raggiungimento del traguardo che è, e resta, uno soltanto: la vittoria del campionato.

Come dire che potrebbe essere davvero molto pericoloso considerare le gare che mancano al termine del girone una mera formalità. Servirà sempre l'impegno massimo, che l'avversario si chiami Mezzocorona, Pavia, Alghero o Belvedere Vercelli. Dunque in campo saranno grinta, concentrazione e determinazione gli "strumenti" fondamentali per ottenere quella Prima Divisione che un'intera città vuole. Sugli spalti del Picco, invece, diventerà sempre più importante l'apporto del pubblico che, superata la "crisi di delusione", è finalmente tornato ad amare incondizionatamente quelle maglie bianche capaci, per una strana e inspiegabile alchimia, di farti piangere, urlare, soffrire e gioire. **Forza Aquile!**



Chianese, uno dei giocatori più in condizione

All'andata l'amaro esordio di D'Adderio nel periodo più nero

"Dobbiamo applicarci di più..."



Il tecnico spezzino al termine dell'incontro pareggiato ad Olbia: "Come previsto non è stata una partita facile; abbiamo faticato tantissimo per portare via un punto da Olbia. Il campo era al limite della praticabilità ed il vento ha sicuramente condizionato l'incontro; loro hanno rinunciato a giocare a viso aperto e noi purtroppo ci siamo adattati. Abbiamo subito il pareggio per un'ingenuità che ci può stare e poi Bordacconi era lì e non poteva proprio sbagliare. Dobbiamo applicarci di più, sono da trent'anni nel calcio, non si può sempre vincere, ma bisogna sempre saper lottare. Accettiamo il verdetto del campo, ma possiamo fare dell'altro. Un buon allenatore è come un padre: deve essere in grado di prevedere tutto; il problema capitato a Moro in mattinata è l'esempio di come tutto possa accadere, ma bisogna sempre essere pronti. Non mi va di prendere in giro i nostri tifosi, soprattutto quelli giunti sino in Sardegna. Ci impegneremo al massimo per raggiungere il nostro obiettivo."

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione

Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca,
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria

Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication**Responsabile operativo**

Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "Jolaga",
100% riciclata e disinchiostata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevico 21/n - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa

A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

G Torna alla vittoria la Call&Call Copra Spezia Volley

A CASCINA... SI PUÒ FARE!

Superata senza difficoltà la gara interna contro Roma per tre set a zero che ha permesso a Spezia di distanziare un po' la zona della retrocessione, il campionato della Call&Call Copra riprende con una trasferta molto ostica, qual è quella di Cascina contro l'Arca Pallavolo. La squadra della città protagonista di un affresco perduto di Michelangelo è la prima alle spalle delle quattro formazioni di vertice che stanno portando avanti un campionato tutto loro; infatti, con i suoi 40 punti, si trova a dieci punti dalla quarta in classifica, in quinta posizione anche se nel turno di settimana scorsa Cascina è crollata sul campo di Conselice della Foris Index per tre set a zero. Nonostante l'indubbia difficoltà dell'impegno a cui è attesa, la Call&Call Copra Spezia Volley può far conto sulla vittoria nella gara d'andata giocata lo scorso primo novembre al PalaMariotti e conclusasi sul punteggio di tre set a uno con parziali di 25-16, 24-26, 29-27, 25-21.

Gli uomini di coach Cucurnia fanno, quindi, come batterla e, benché in trasferta sia quasi sempre più arduo, hanno tutte le possibilità per piegare Cascina. A maggior ragione dopo la sconfitta (può sembrare un paradosso, ma non è così) di due settimane fa sul campo di Correggio dove, al cospetto di una formazione (classifica alla mano) più forte dei toscani, la Call&Call Copra Spezia Volley è stata protagonista di una prestazione di altissimo livello, arrivando a un passo dalla vittoria, sfuggita fra molti rimpianti e recriminazioni solo al termine di un tiratissimo tie break.

Certamente fare punti a Cascina non sarà una passeggiata, ma Spezia ha tutti i mezzi per riuscirci. In caso di risultato positivo il campionato della Call&Call Copra subirebbe una bella e rinfrescante sterzata positiva grazie alla quale, forse, potrebbe affrontare con maggior serenità il resto del campionato. La classifica nella sua parte bassa rimane, comunque, molto corta e di conseguenza aperta. Una sconfitta, quindi, non comprometterebbe nulla in via definitiva. Come sempre diamo ora uno sguardo agli impegni che attendono le competizioni dirette dello Spezia.

La Pallavolo Anagni proverà a fare punti sull'ostico campo di Porto Potenza Picena dove ad attenderla c'è la Golden Plast. Per i ciociari il campionato tiene ancora una piccola porta aperta sulla salvezza. Conselice, invece, dovrebbe avere vita facile sul campo di Falconara, dove ormai l'Asd appare con entrambi i piedi nella serie inferiore. L'attenzione sarà, però, catalizzata dal delicatissimo scontro diretto di Marciano di Romagna fra la Dolciaria Rovelli e la Mt Motorielettrici di San Lazzaro di Savena. Non ancora, forse, una gara da "dentro o fuori", ma certo qualcosa di molto vicino. La Lazio, anch'essa ormai spacciata, ha sulla carta ben poche possibilità ospitando in casa la Nef di Castelfidardo che ha una grossa opportunità di allontanarsi un po' dalle ultime posizioni. Il resto della ventiduesima giornata, settimana di ritorno, si completa con le gare fra Igo Carige di Genova e Medel Parma, Csc Veroni e Inox BIM e il big match fra Sir Safety e Cortona. **(Emanuele Costamagna)**



Gested Real Estate S.r.l.

Corso Nazionale, 62 - 19126 La Spezia - Tel. 0187 525960 - Fax 0187 525950

Sito Web: www.gested.com E-mail: info@gested.com

rif.: GE-E449 - VALDELLORA

APPARTAMENTO DI 3,5 VANI AL PIANO TERRA. TERMOAUTONOMO, COMPOSTO DA SALA DI INGRESSO, ZONA PRANZO CON L'ANGOLO DI COTTURA, UNA CAMERA MATRIMONIALE CON BALCONE, CAMERETTA, BAGNO, RIPOSTIGLIO GIARDINO ARREDATO, CANTINA E DUE POSTI AUTO. IMPIANTO DI ALLARME E ZANZARIERE. L'APPARTAMENTO E' MOLTO LUMINOSO.



RICHIESTA € 200.000,00

rif.: GE-C390 - CANALETTO

APPARTAMENTO DI 3 VANI AL PIANO IV°. RISCALDAMENTO CENTRALIZZATO, CLIMATIZZAZIONE SINGOLA, COMPOSTO DA SALA DI INGRESSO, CUCINOTTA ARREDATA, UNA CAMERA MATRIMONIALE, BAGNO CON DOCCIA E RIPOSTIGLIO SOPPALCATO.



RICHIESTA € 180.000,00

rif.: GE-2A06 - VALDELLORA

APPARTAMENTO DI 2,5 VANI AL PIANO TERRA. TERMOAUTONOMO, COMPOSTO DA SALA DI INGRESSO, ANGOLO DI COTTURA, CAMERA MATRIMONIALE, BAGNO E PICCOLO GIARDINO PRIVATO. CANTINA E POSTO AUTO IN GARAGE CONDOMINIALE.



RICHIESTA € 150.000,00

rif.: GE-4A09 - LIMONE

APPARTAMENTO DI 4 VANI 90 MQ. AL PIANO TERRA CON GIARDINO PRIVATO, RISCALD. AUTONOMO, COMPOSTO DA SALA PRANZO, CUCINA ABITAB., CAMERA MATRIMONIALE, CAMERETTA, BAGNO E RIPOSTIGLIO. OTTIME RIFINITURE: IMPIANTO ALLARME, FINESTRE ANTISFONDAMENTO ECC.



RICHIESTA € 180.000,00

rif.: GE-4A12 - CANALETTO

APPARTAMENTO DI 4 VANI, AL PIANO III°, SUP. 72 MQ. RISCALDAM. AUTONOMO, CLIMATIZZATO, FORMATO DA SALA DI INGRESSO, ANGOLO DI COTTURA, CAMERETTA, CAMERA MATRIMONIALE, BAGNO, RIPOSTIGLIO.



RICHIESTA € 170.000,00

rif.: GE-D474 - FIUMARETTA

APPARTAMENTO IN QUADRIFAMIGLIARE CON L'INGRESSO INDIPENDENTE, SITUATO IN ZONA NON SOGGETTA ALLE ESONDAZIONI DEL FIUME MAGRA. 4 VANI PER CIRCA 110 MQ., OLTRE AL SOTTOTETTO DI PROPRIETA', COMPOSTO DA UNA GRANDE CUCINA ABITABILE CON IL CAMINETTO FUNZIONANTE, UNA SALA DA PRANZO, DUE AMPIE CAMERE MATRIMONIALI, UN BAGNO ED UN RIPOSTIGLIO. LA PROPRIETA' SI COMPLETA CON UN GRANDE APPEZZAMENTO DI TERRENO PIANEGGIANTE.



RICHIESTA € 300.000,00



Per i Tuoi annunci

invia una e-mail a

mattone@lagazzettadellaspezia.it

oppure chiama al numero

348.7737398



www.frcar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA



ALBIANO - Rif. 090210/175/21

Appartamento al piano 3° e ultimo di: ingresso, soggiorno grande, pranzo con lato cottura, grande camera matrimoniale, bagno, terrazza + sovrastante mansarda di mq. 50

(per altre due camere) + bagno -

Termoautonomo - superfinito.

In COMPRAFFITTO a soli € 700/mese.

No anticipi - No caparre e/o acconti.

ALBIANO - Rif. 090210/145/14

Appartamento al piano 2° di: ingresso, ampio soggiorno, pranzo con lato cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza a loggia vivibile - Termoautonomo - superfinito.

In COMPRAFFITTO a soli € 570/mese.

Senza anticipi.



360 GRADI



IL PUNTO D'INCONTRO DELL'INTERMEDIAZIONE

Commerciale - Immobiliare - Finanziaria

Via Veneto, 30 - La Spezia - Tel. 0187 1875378 Fax 0187 1989368 Cell. 334 1215102 - 340 1259118

www.gestioni360gradi.com - e-mail: info@gestioni360gradi.com

METODO
ESCLUSIVO

IL COMPRAFFITTO

METODO
UNICO

PER TUTTI COLORO CHE CERCANO UNA CASA IN AFFITTO,
E/O DA COMPRARE CON ZERO EURO, COS'E':

NESSUN ANTICIPO, NESSUNA CAPARRA, NESSUN ACCONTO, NESSUNA SPESA ANTICIPATA:
SOLO RATA FISSA=AL CANONE DI LOCAZIONE
CHE PAGHI DOPO 30 GIORNI CHE LA CASA E' DIVENTATA DI TUA PROPRIETA'

Il Compraffitto

Perché si chiama COMPRAFFITTO?

Perché la stessa somma che spenderemmo per affittare una casa, ci permette di comprarla quindi la RATA (compra) va a sostituire il CANONE (affitto) = COMPRAFFITTO.

IN SINTESI € 600/MESE = € 150 MILA circa = COSTO CASA + SPESE
NESSUN ANTICIPO - NESSUNA CAPARRA - NESSUNA SPESA ANTICIPATA
L'AGENZIA ANTICIPA TUTTO IL SUO LAVORO RISCHIANDO
(CALCOLATAMENTE) CON LE PARTI IN GIOCO
E CON TALE COMPORTAMENTO INTENDE DARE UNA MANO CONCRETA
A TUTTI COLORO CHE INTENDONO SMETTERE DI PAGARE UN AFFITTO
UNA DOMANDA DA PORRE: PERCHÉ SE SALTA UN AFFARE (NEL
TEMPO INTERCORRENTE TRA OFFERTA DI ACQUISTO E ATTO DEFINITIVO
DI VENDITA) IL COMPRATORE DEVE ANDARE IN CAUSA COL VENDITORE,
E VICEVERSA, PER VEDERSI RESTITUIRE CIO' CHE HA ANTICIPATO,
MENTRE IL MEDIATORE RIMANE L'UNICO AD AVERCI GUADAGNATO?
CON QUESTA AGENZIA CIO' NON POTRA' ACCADERE

Questo METODO è rivolto a tutti,
non solo a coloro che sono già in affitto o cercano una casa in
affitto, ma anche alle coppie giovani che iniziano da zero.

ATTENZIONE!!!!

MORATORIA ANTICRISI - MUTUI -
COME CONGELARE LE RATE PER 12 MESI

PER CHI E' IN DIFFICOLTA' NEL PAGAMENTO DELLE RATE
DEI MUTUI SI PUO' CHIEDERE
LA SOSPENSIONE PER 12 MESI.

SERVIZI COLLEGATI IN CONVENZIONE GRATUITA
MUTUI A TASSO FISSO E VARIABILE
CON DURATA FINO A 50 ANNI.

SPREAD - A PARTIRE DA 0,85%. PER:
ACQUISTO 1° E 2° CASA - ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE
COSTRUZIONE - RISTRUTTURAZIONE LIQUIDITA'
CONSOLIDAMENTO DEBITI (UNICA RATA PIU' VANTAGGIOSA) - " ROTTAMAZIONE " VECCHIO MUTUO

Centrocasa

STUDIO TECNICO IMMOBILIARE

Corso Cavour n° 239 - La Spezia

Tel. 0187.22302

e-mail: centrocasa.sp@libero.it



LA SPEZIA, ADIAC. 2 GIUGNO, in recente stabile, P. 5° e ultimo con ascensore, luminoso bilocale da personalizzare; ampio ingresso, cucina abitabile, camera con balconata d'angolo panoramicissima, bagno e ripostiglio. Zona servita da negozi e mezzi pubblici e comoda alla stazione FS. **Euro 88.000.**



VALDURASCA (SP), casa semindipendente bifamiliare. Appartamento di 4 vani con ampia taverna sottostante. Abitabile subito. Giardino di 150 mq. ca. Secondo appartamento di 4 locali + servizi. Da ristrutturare completamente. Cantina. Giardino di 100 mq. Posto auto. **Euro 180.000.**



LA SPEZIA, TRA MAZZETTA E MIGLIARINA, piano terreno, particolarissimo bilocale + servizi (cottura-tinello, camera, bagno, ripostiglio) totalmente ristrutturato con finiture di pregio. Volta, pavimenti e soffitti in cotto d'epoca. Parziali lavori di rifinitura. Corte di proprietà. Zona comoda e servita. **Euro 85.000.**



FOLLO ALTO (SP), IN CARATTERISTICO BORGIO MEDIEVALE, particolarissimo semindipendente su tre livelli parzialmente ristrutturata. Mq. 75 totali. Parziale vista mare dal secondo piano. Piccola corte esterna. **Euro 85.000.** Possibilità di acquisto dell'immobile completamente rifinito. **Euro 135.000.**



LA SPEZIA, MIGLIARINA, in zona tranquilla e servita con facilità di parcheggio, in casa trifamiliare, appartamento ristrutturato da architetto. Piano 1°: ingresso - cottura - soggiorno, bagno, camera con balcone. Piano superiore mansardato: camera, stanza armadi e ripostiglio. Parzialmente arredato. **Euro 175.000.**



COLLINE POLVERARA (SP), 30 MINUTI MARE/CINQUE TERRE, semindipendente ristrutturata così composta: ingresso, cucina abitabile, tinello, camera da letto, bagno. Zona sovraccata. 2 ripostigli. Cantina. Possibilità parziale arredamento. Posto auto assegnato. **Euro 135.000.**



LA SPEZIA, ZONA PORTO, fondo commerciale con retrostante ampia superficie (mq. 300 + mq. 150 deposito con altezza ml. 1,60) su due livelli con vari accessi indipendenti e servizi. Canna fumarla e terrazza sovrastante. Ottimo uso vendita/esposizione articoli nautica, magazzino, ristorante, palestra, minimarket, ecc. Buone condizioni. **Euro 228.000.**



PRIMA COLLINA LERICI (SP), A 2 MINUTI DAL MARE, in moderna palazzina, P. 3° e ultimo, splendido appartamento completamente ristrutturato di vani 5 + servizi. Balcone e terrazzino vivibile. Arredamento cucina su misura. Ampia cantina. Parcheggio condominiale. **Euro 320.000.**



FABIANO BASSO, in palazzina d'epoca ristrutturata, al P. 2° e ultimo, appartamento così composto: ingresso-salotto, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. Scala interna di accesso a cameretta mansardata e al secondo servizio. Ristrutturato con eccellenti rifiniture. Parzialmente arredato. **Euro 200.000.**



ROCCETTA DI LENZI (SP), 15 MINUTI MARE, in posizione panoramicissima Alpi Apuane/mare, particolare semindipendente di n° 5 locali + servizi, ampie terrazze e mq. 2.800 di terreno agricolo e boschivo. Portico. Soluzione irripetibile. **Euro 360.000.**



PRATI DI VEZZANO (SP), gradevole villa su due livelli: ingresso con camino, cucina abitabile, salotto doppio con camino, due camere, servizi, taverna con camino. Portico e verande. 1200 mq di terreno-giardino con piscina. Box auto e posti auto. Ottime rifiniture. **Euro 320.000.**



VARESE LIGURE (SP), ADIACENZE, A 40 MINUTI DAL MARE, terreno di mq. 12.300 con possibilità di realizzare casa unifamiliare di mq. 200 c.a. comprensivi di seminterrati. Bozza di progetto approvabile redatta da architetto da visionare presso il Ns. Studio. Ottimo uso azienda agricola, agriturismo, B&B, etc. **Euro 87.000.**

Lappet/TORINO

Scegli la convenienza. Questa è la tua occasione.



TELEFONO CELLULARE NOKIA 5800 XPRESS MUSIC
GSM, HSDPA. LCD da 3,2" Touch Screen.
Fotocamera da 3.2 MP con doppio flash. WI-FI.
Lettore musicale. Navigatore A-GPS integrato.
Micro SD da 8 GB in dotazione.

€ 259,00

€ **181,30**

GPS TOMTOM START EUROPA COLORADO
Schermo LCD TFT 3,5" touch Screen.
Mappe complete Europa 42 Paesi.
Servizi TomTom map shares e IQ Routes.
Database autovelox. Accessori auto.

€ 149,00

€ **126,65**

CONDIZIONATORE FISSO VORTIS VBA12001
Con pompa di calore. Potenza frigorifera Btu/h 12419, Watt 3630. Gas R410A.
Telecomando. Classe energetica AA. Dimensione unità esterna cm L76 x P26 x A55.

€ 259,00

€ **194,25**

Offerte valide dal 8 al 21 marzo 2010
Aperti la domenica

ipercoop



Sarzana

CENTROLUNA